

Testo modificato dal Consiglio comunale in data
28.03.2006

REGOLAMENTO DI MERCATO ALL'INGROSSO DEI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI

Art. 1 - DEFINIZIONE DEL MERCATO

Gli immobili, le attrezzature ed i servizi posti a disposizione degli operatori economici nel settore dei prodotti ortofrutticoli freschi, essiccati e comunque conservati o trasformati, dei prodotti floreali, delle piante e delle sementi, siti in Bolzano, via Macello 29, costituiscono il Mercato per il commercio all'ingrosso dei prodotti stessi, ai sensi e per gli effetti di cui alle norme contenute nella legge 25 marzo 1959, n. 125.

Funzionerà all'interno del Mercato ortofrutticolo un Centro alimentare specializzato, con più posteggi, per la vendita all'ingrosso di prodotti alimentari di largo e generale consumo, salumi, carni e pesce fresco, surgelato e congelato nonché di prodotti complementari, che sarà disciplinata oltre che dal presente Regolamento, dalle leggi vigenti sul commercio.

Per vendita all'ingrosso si intende quella effettuata per colli interi o confezioni o derrate sciolte, in quantità non inferiore a quella stabilita dalla tabella allegata al presente regolamento.

Art. 2 - GESTIONE DEL MERCATO

Il Mercato è gestito dal Consorzio per la gestione del Mercato all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli di Bolzano, soc. a.r.l. con sede in Bolzano - via Macello 29.

I proventi della gestione debbono essere commisurati a sostenere esclusivamente le spese necessarie al funzionamento del Mercato e dei relativi servizi e all'ammortamento e al miglioramento dei relativi impianti.

Art. 3 - COMMISSIONE DI MERCATO

ABROGATO con L.P. n. 11 del 16.12.1994

Art. 4 - DIRETTORE DEL MERCATO

Al mercato è preposto un direttore che è responsabile del funzionamento del mercato stesso, la sua nomina spetta al Consiglio di Amministrazione.

Sono ammessi a concorrere alla nomina a direttore di mercato coloro che sono in possesso della laurea in giurisprudenza, in economia e commercio, scienze agrarie o di lauree equipollenti.

In caso di assenza di candidati idonei, sono ammessi al concorso di cui al precedente comma anche coloro che dimostrino di avere svolto soddisfacentemente funzioni di direttore o di vice direttore da almeno cinque anni.

La nomina avviene a seguito di concorso pubblico per titoli e per esami, bandito dal consorzio di gestione.

L'esame consiste in un colloquio, che i candidati debbono sostenere innanzi a una commissione, la cui nomina è fatta dallo stesso consorzio.

Oggetto del colloquio, secondo quanto verrà precisato nel

Text vom Gemeinderat am 28.03.2006 abgeändert

GESCHÄFTSORDNUNG DER GROSSMARKTHALLE FÜR OBST UND GEMÜSE

Art. 1 - BEGRIFFSBESTIMMUNG

Die Großmarkthalle für Obst und Gemüse besteht aus den Gebäuden, Einrichtungen und Dienstleistungen, die den Händlern von frischen, getrockneten und eingemachten oder sonst wie verarbeiteten Garten- und Obstbauerzeugnissen in der Schlachthofstraße Nr. 29 in Bozen zur Verfügung stehen, gemäß den im Gesetz Nr. 125 vom 25. März 1959 enthaltenen Bestimmungen.

In der Großmarkthalle für Obst und Gemüse wird ein Lebensmittelzentrum mit mehreren Verkaufständen für den Engros-Verkauf von Lebensmitteln, Fleisch- und Wurstwaren, Fisch, frisch und tiefgefroren, sowie Zusatzartikel eingerichtet, deren Regelung über die vorliegende Geschäftsordnung hinaus, auch den geltenden Handelsgesetzen unterliegt.

Unter Großhandel versteht man den Verkauf von ganzen Kisten oder Packungen oder von Einzelwaren oder Packungen oder von Einzelwaren in nicht geringeren Mengen als den im Verzeichnis vorgesehenen, das der vorliegenden Geschäftsordnung beiliegt.

Art. 2 - MARKTVERWALTUNG

Die Großmarkthalle wird vom Verwaltungskonsortium der Bozner Großmarkthalle für Obst und Gemüse, Ges.m.b.H. geführt, das in der Schlachthofstraße Nr. 29 in Bozen seinen Sitz hat.

Die Geschäftseinnahmen müssen so vorausberechnet werden, daß sie ausschließlich zur Deckung der erforderlichen Geschäftsgebarungsspesen und der dazugehörigen Dienste, sowie zur Abzahlung und zur Verbesserung der diesbezüglichen Einrichtungen genügen.

Art. 3 - MARKTKOMMISSION

Mit L.G. Nr. 11 vom 16.12.1994 abgeschafft

Art. 4 - DER MARKTDIREKTOR

Der Markt wird vom Direktor geleitet, der für den Marktbetrieb verantwortlich ist und der vom Verwaltungskonsortium ernannt wird.

Am Wettbewerb um die Ernennung des Markt-Direktors können sich Rechts-, Wirtschafts-, Handels- und Landwirtschafts- und ihnen gleichgestellte Akademiker beteiligen.

In Abwesenheit befähigter Bewerber, sind zum genannten Wettbewerb auch jene zugelassen, die nachweisen können, dass sie schon seit mindestens fünf Jahren die Befugnisse eines Direktors oder Vize-Direktors zufrieden stellend ausgeübt haben.

Der Wettbewerb wird vom Verwaltungskonsortium nach Titeln und Prüfungen ausgeschrieben.

Die Prüfung besteht in einem Gespräch, das die Bewerber vor einer Kommission zu bestehen haben, die vom Konsortium ernannt werden muss.

bando di concorso, sarà in principale modo relativo alle tematiche del Regolamento di Mercato, le leggi provinciali sul commercio e le principali nozioni relative al commercio, al trasporto ed alla conservazione dei prodotti trattati nel mercato ed alla legislazione relativa, specialmente attinente alle norme igieniche, nonché elementi di diritto costituzionale, amministrativo e penale, della legislazione del lavoro e previdenza sociale, della legislazione concernente la disciplina delle aziende individuali e societarie con particolare riferimento alle problematiche dei Mercati agroalimentari.

Qualora il Consorzio di gestione intenda nominare direttore del mercato persona che già svolge tale funzione in altro mercato di analoga importanza da almeno un biennio, a seguito di nomina o di conferma ai sensi del presente articolo, l'assunzione può essere fatta per chiamata diretta.

Il direttore del mercato deve prestare tutta la sua opera nel disimpegno delle proprie mansioni.

Egli non può effettuare consulenze tecniche, fatta eccezione per quelle richieste da enti gestori di altri mercati o da pubbliche amministrazioni, né svolgere attività commerciale od altre attività ritenute incompatibili dal Consorzio di gestione con le funzioni da lui svolte nel mercato stesso.

Il trattamento economico e giuridico del direttore è stabilito e disciplinato dal Consorzio di gestione, fermo restando l'obbligo della bilinguità.

Art. 5 - ALTRO PERSONALE ADDETTO AL MERCATO

Il direttore del mercato è coadiuvato, nell'esercizio dei suoi compiti, da personale impiegatizio ed operaio, gerarchicamente da lui dipendente, assunto dal Consorzio di gestione in relazione alle effettive necessità funzionali del mercato stesso. Il rapporto di impiego o di lavoro e il trattamento economico del personale di cui al precedente comma, è disciplinato dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti da aziende commerciali.

Art. 6 - FUNZIONAMENTO E COMPITI DELLA COMMISSIONE DI MERCATO

ABROGATO con L.P. nr. 11 del 16.12.1994

Art. 7 - COMPITI DEL DIRETTORE DI MERCATO

Il direttore del mercato è responsabile del regolare funzionamento del mercato stesso e dei servizi, alla cui organizzazione egli deve provvedere, in ottemperanza alle disposizioni di legge e del presente regolamento, nonché a quelle impartite al riguardo dal Consorzio di gestione e alle decisioni nella sua competenza adottate dalla commissione di mercato. Egli è il capo del personale, sovrintendente all'impiego dello stesso ed assegna i compiti a ciascun dipendente, fissa i turni e gli orari di lavoro, adotta nei confronti del personale stesso i provvedimenti disciplinari del richiamo e della censura e propone al Consorzio di gestione sanzioni di maggiore

Gegenstand des Gesprächs ist, die im Wettbewerb genauer festzulegen ist, hauptsächlich die Thematik bezüglich der Marktordnung, der Handelslandesgesetze und Grundkenntnisse über den Handel, den Transport und die Konservierung der im Markt eingeführten Produkte und die diesbezügliche Gesetzgebung, insbesondere hinsichtlich der Gesundheitsvorschriften, sowie Grundkenntnisse der Verfassungs-, Verwaltungs- und Strafrechtes, des Arbeits- und Sozialfürsorgerechtes und der Gesetze, die Betriebe betreffen, die von Einzelpersonen und von Gesellschaften geführt werden, insbesondere hinsichtlich der Problemstellungen der Lebensmittelgroßmärkte.

Hat das Verwaltungskonsortium die Absicht jemanden zum Marktdirektor zu ernennen, der diese Befugnis schon seit mindestens zwei Jahren, nach Ernennung oder Bestätigung im Sinne dieses Artikels, in einem Markt von gleicher Bedeutung ausgeübt hat, so kann die Einstellung durch Berufung erfolgen.

Der Marktdirektor muß seinen Aufgaben seine volle Arbeitskraft widmen.

Er darf keine technischen Beratungen übernehmen, ausgenommen jene, die von Verwaltungsorganen anderer Märkte oder von öffentlichen Körperschaften angefordert werden; er darf keine Handels- oder andere Tätigkeiten entfalten, die vom Verwaltungskonsortium mit den von ihm selben Markt ausgeübten Befugnissen als unvereinbar erachtet werden.

Die wirtschaftliche und rechtliche Behandlung des Direktors wird vom Verwaltungskonsortium festgelegt und geordnet, unter Wahrung der Zweisprachigkeitspflicht.

Art. 5 - SONSTIGES MARKTPERSONAL

Dem Marktdirektor stehen bei der Durchführung seiner Aufgaben Angestellte und Arbeiter zur Seite, die ihm rangmäßig unterstehen und vom Verwaltungskonsortium, entsprechend den wirklichen Betriebserfordernissen des Marktes, eingestellt werden. Das Angestellten- oder Arbeitsverhältnis sowie die wirtschaftliche Behandlung des im vorhergehenden Absatz genannten Personals ist vom laufenden Kollektivvertrag für Angestellte von Handelbetrieben geregelt, der im gesamten Staatsgebiet Gültigkeit hat.

Art. 6 - ARBEITSWEISE UND AUFGABEN DER MARKTKOMMISSION

Mit L.G. Nr.11 vom 16.12.1994 abgeschafft.

Art. 7 - AUFGABEN DES MARKTDIREKTORS

Der Marktdirektor ist für die reibungslose Abwicklung der Marktstätigkeit und der Dienstleistungen verantwortlich, welche er gemäß den gesetzlichen und den Vorschriften dieser Geschäftsordnung sowie den Abordnungen, die das Verwaltungskonsortium erteilt und gemäß den Beschlüssen, die die Marktkommission in ihrem Zuständigkeitsbereich faßt, einzurichten und einzuteilen hat. Er ist der Personalchef, der den Einsatz des Personals regelt, er weist jedem Angestellten seine Aufgaben zu, er legt die Arbeitsschichten und die Stundenpläne fest, er verhängt gegen dasselbe Personal die Ordnungsstrafen der Verwarnung und des Verweises und schlägt dem

rilievo. Al direttore del mercato sono, inoltre, attribuiti i seguenti particolari compiti:

- 1) accertare il possesso dei requisiti per l'ammissione alle vendite ed agli acquisti in base alla certificazione prevista dal presente regolamento;
 - 2) curare l'osservazione degli orari di apertura e di chiusura del mercato;
 - 3) vigilare perché con vengano intralciate le operazioni di rifornimento del mercato;
 - 4) accertare che tutte le operazioni di compravendita si effettuino in armonia con le norme previste dal regolamento;
 - 5) intervenire per dirimere equamente le eventuali divergenze sorte nell'ambito del mercato;
 - 6) autorizzare, in casi eccezionali, l'introduzione e l'uscita di derrate olte l'orario prescritto;
 - 7) proporre al Consorzio di gestione o alla commissione di mercato, anche su segnalazione degli operatori, le iniziative atte a favorire l'approvvigionamento del mercato, l'ampliamento del raggio di vendita dei prodotti e l'aumento del volume degli affari, nonchè il miglioramento della tecnica delle vendite e dei servizi;
 - 8) accertare, in base alle norme vigenti, che le merci, i veicoli e gli imballaggi corrispondano ai requisiti prescritti;
 - 9) accertare, a richiesta degli operatori alle vendite assegnatari di posteggi fissi, rilasciandone certificazione, la specie, la qualità e , ove occorra, la varietà della merce.
 - 10) vigilare perchè l'attività dei commissionari, dei mandatari e degli astatori si svolga secondo le norme di legge e di regolamento;
 - 11) vigilare perchè non vengano adoperati artifici tendenti ad aumentare fraudolentemente il peso delle derrate e perchè vengano impediti eventuali frodi;
 - 12) eseguire e disporre saltuarie ispezioni nelle ore di chiusura ed in particolare in quelle notturne;
 - 13) in casi particolari ed urgenti adottare i provvedimenti che si rendano necessari, riferendone all'ente gestore ed alla commissione di mercato;
 - 14) curare in modo particolare la regolare vendita dei prodotti affidati alla direzione del mercato;
- Verwaltungskonsortium schwerwiegende Strafen vor.
Der Marktdirektor hat außerdem folgende besondere Aufgaben:
- 1) er stellt an Hand der von der vorliegenden Geschäftsordnung vorgesehenen Unterlagen fest, ob die Verkaufs- und Einkaufszulassungsvoraussetzungen erfüllt sind;
 - 2) er überwacht das Einhalten der Öffnungs- und Schließungszeiten des Marktes
 - 3) er sorgt dafür, daß die Marktbelieferungsvorgänge nicht gestört werden;
 - 4) er sieht darauf, daß die Einkaufs- und Verkaufstätigkeit im Einklang mit den Vorschriften dieser Geschäftsordnung abgewickelt werden.
 - 5) er greift ein, um allfällige im Marktbereich auftretende Unstimmigkeiten in gerechter Weise zu beseitigen;
 - 6) er erteilt, in Ausnahmefällen, die Genehmigung zur Ein- und Ausfuhr von Waren außerhalb der Marktzeiten;
 - 7) er schlägt dem Verwaltungskonsortium oder der Marktkommisison, auch auf Antrag der Standinhaber die geeigneten Maßnahmen vor, die Belieferung des Marktes zu erleichtern, den Warenumsatz auszudehnen und den Geschäftsumfang zu erhöhen, sowie die Verkaufs- und die Dienstleistungseinrichtungen zu verbessern;
 - 8) er sieht darauf, daß die Waren, die Fahrzeuge und die Verpackungen, gemäß den geltenden Bestimmungen, die vorgeschriebenen Voraussetzungen erfüllen;
 - 9) er bescheinigt, auf Antrag der Verkäufer, die einen ständigen Stand zugewiesen bekommen haben, die Art, Güte und, wenn nötig die Vielfalt ihrer Ware;
 - 10) er achtet darauf, daß sich die Tätigkeit der Kommissionäre, der Sachverwalter und der Versteigerer, den Gesetzen und der Geschäftsordnung entsprechend abwickelt;
 - 11) er wacht darüber, daß keine rechtswidrigen Kunstkniffe angewandt werden, um das Gewicht der Waren in unzulässiger Weise zu erhöhen und daß keine Gesetzmäßigungen vorkommen;
 - 12) er führt entweder selbst oder durch Vertrauensleute, von Zeit zu Zeit, bei Betriebsschluß und vor allem bei Nacht, Inspektionen durch;
 - 13) er ergreift in außerordentlichen und dringenden Fällen die entsprechenden erforderlichen Maßnahmen und berichtet darüber an das Verwaltungskonsortium und an die Marktkommission;
 - 14) er sorgt vor allem für eine geordnete und regelmäßige Abwicklung des verkaufes der ,Waren, die der Marktdirektion anvertraut werden;

- 15) curare nel quadro delle attrezzature di mercato la buona conservazione dei prodotti di cui al successivo art. 47;
- 16) curare l'esecuzione di tutte le disposizioni impartite dagli organi sanitari, e di cui al successivo art. 12;
- 17) emanare ordini di servizio per il regolare svolgimento delle operazioni, in conformità e nei limiti delle proprie attribuzioni;
- 18) svolgere ogni altra funzione demandatagli da disposizioni legislative e regolamentari nonchè dal presente regolamento.

Il direttore ha facoltà di allontanare dal mercato le persone che si rifiutino di sottostare alle norme della legge e del regolamento comunque turbino con il loro comportamento il regolare funzionamento del mercato. Tale disposizione non si applica nei confronti degli operatori del mercato e del personale ad esso addetto.

Art. 8 - RILEVAZIONI STATISTICHE E PREZZI

Le rilevazioni statistiche da effettuarsi in conformità alle disposizioni dell'Istituto centrale di statistica riguardano sia le quantità delle singole merci introdotte nel Mercato, sia il prezzo di vendita delle medesime nelle contrattazioni realizzate in seno al Mercato.

La rilevazione statistica delle quantità è basata sullo spoglio dei documenti di entrata delle merci nei mercati. Tali documenti devono essere completi degli elementi occorrenti ai fini statistici e cioè: indicazione esatta della specie merceologica (varietà, qualità, ecc.) della quantità e della provenienza.

La rilevazione dei prezzi, a cui deve provvedere la Direzione del Mercato, viene effettuata a mezzo di intervistatori scelti tra i dipendenti all'uopo qualificati, i quali durante tutto il periodo delle vendite intervisteranno gli operatori per raccogliere dagli stessi i prezzi praticati.

Per ogni prezzo rilevato, l'intervistatore dovrà registrare, oltre al prezzo, anche la qualità e la varietà della merce, cui i prezzi si riferiscono, ed il nome dell'operatore che ha fornito l'indicazione.

La Direzione del Mercato ha la facoltà di effettuare controlli in analogia a quanto disposto, per altri fini, all'ultimo comma dell'articolo 45.

L'Istituto centrale di statistica può effettuare controlli sulla esattezza delle rilevazioni e, in caso di necessità, può disporre d'intesa con il Consorzio di gestione, apposite rilevazioni in merito a particolari aspetti del movimento delle merci introdotte in Mercato.

I dati individuali rilevati in conformità alle istruzioni dell'Istituto centrale di statistica sono soggetti al segreto di ufficio e non possono essere comunicati a chicchessia per qualsiasi motivo.

I dati globali, unitamente ai prezzi rilevati, dovranno essere oggetto invece della massima divulgazione.

- 15) er sorgt, so weit es ihm mit den zur Verfügung stehenden Einrichtungen möglich ist, für eine gute Aufbewahrung der unter Art. 47 bezeichneten Waren;
- 16) er führt alle Verfügungen durch, die von den unter Art. 12 genannten Gesundheitsbehörden angeordnet werden;
- 17) er erläßt Dienstanweisungen für eine ungestörte Abwicklung aller Handelstätigkeiten, gemäß und in den Grenzen seiner Befugnisse;
- 18) er übt alle weiteren Befugnisse aus, die ihm von gesetzlichen Verfügungen sowie von der vorliegenden Marktordnung übertragen werden

Der Direktor hat die Vollmacht, jene Personen vom Markt zu entfernen, die sich weigern, die gesetzlichen Vorschriften und Verfügungen einzuhalten, oder die durch ihr Verhalten den geordneten Marktbetrieb in irgend einer Weise stören. Diese Verfügung ist gegen Standinhaber und gegen das Marktpersonal nicht anwendbar.

Art. 8 - STATISTISCHE ERHEBUNGEN UND PREISE

Die statistischen Erhebungen, die gemäß den Anweisungen des Zentral-Institutes für Statistik durchzuführen sind, beziehen sich sowohl auf die Menge der in den Markt eingeführten Waren, als auch auf die Preise, die beim Verkauf derselben innerhalb des Marktes erzielt werden.

Die statistische Erhebung der Menge erfolgt auf Grund der Durchsicht der Begleitpapiere mit denen die Waren in den Markt eingehen. Diese Begleitpapiere müssen daher alle Angaben enthalten, die zu statistischen Erhebungszwecken erforderlich sind und zwar: genaue Angabe der warenkundlichen Art (Vielfalt, Beschaffenheit usw.), der Menge und der Herkunft.

Die Erhebung der Preise, die die Marktleitung vorzunehmen hat, erfolgt durch eigens dazu Beauftragte, die aus besonders dazu geeigneten Angestellten gewählt werden und die während der ganzen Verkaufsdauer die Verkäufer befragen, um von ihnen die angewandten Preise zu erhalten.

Zu jeden erhobenen Preis muß der Beauftragte sich nicht nur den Preis selbst, sondern auch die Beschaffenheit und die Vielfalt der Ware, für die der Preis erzielt wurde, sowie den Namen des Verkäufers vormerken, der die Angaben geliefert hat.

Die Marktleitung kann gleichwertige Überprüfungen durchführen, wie jene, die, zu anderen Zwecken, im letzten Absatz des Art. 45 vorgesehen sind.

Das Zentralinstitut für Statistik kann die Richtigkeit der Erhebungen überprüfen und, wenn nötig, im Einvernehmen mit dem Verwaltungskonsortium, eigene Erhebungen über besondere Erscheinungen des Umsatzes der Waren, die in den Markt eingeführt werden, durchführen. Die Angaben der einzelnen Marktfirmer, die gemäß den Weisungen des Zentralinstitutes für Statistik zu erheben sind, unterliegen dem Amtsgeheimnis und dürfen niemandem und unter keinen Umständen mitgeteilt werden.

Die Gesamtangaben, wie auch die erhobenen Preise, müssen hingegen größtmögliche Vorbereitung finden.

Art. 9 - POLIZIA DEL MERCATO

L'ordine nel Mercato è assicurato dai competenti organi di polizia. La natura ed il tipo del servizio richiesto al Mercato sarà concordato d'intesa con il Comando dei vigili urbani del Comune di Bolzano e il Direttore del Mercato stesso.

Art. 10 - SERVIZIO DI VERIFICA DEL PESO

Nell'interno del Mercato è posto a disposizione dei richiedenti un servizio di verifica del peso.

La Direzione del Mercato, anche su richiesta degli interessati, può eseguire controlli sull'esattezza delle pesature presso i venditori.

La Direzione provvede ad eseguire tali controlli prima all'atto della consegna delle merci ed alla presenza degli interessati.

Art. 11 - GESTIONE DEI SERVIZI

Il Consorzio di gestione provvede, sia direttamente sia mediante concessione, ai seguenti servizi di Mercato:

- 1) servizio di pulizia del Mercato;
- 2) servizio di bar e ristoro;
- 3) servizio di posteggio per biciclette, cicli a motore, autocarri, automobili, carri a trazione animale o altri mezzi di trasporto;
- 4) ogni altro servizio ausiliario del Mercato.

Le concessioni sono regolate da apposita convenzione tra il Consorzio di gestione e la ditta concessionaria.

La ditta concessionaria non può cedere il servizio assunto sotto pena di decadenza.

Art. 12 - SERVIZIO IGIENICO SANITARIO

Al servizio di vigilanza igienico sanitario nonché all'accertamento della commestibilità dei prodotti ortofrutticoli immessi nel Mercato provvedono i competenti organi provinciali e comunali di sanità, facendo osservare le norme vigenti e che saranno impartite dal Ministero della sanità anche in materia di igiene del suolo e dell'abitato.

I detti organi possono dichiarare non idonea all'alimentazione determinate partite di prodotti e disporre la distruzione o l'avviamento a particolari destinazioni, sotto debito controllo rilasciandone certificazione da consegnarsi al detentore della merce e alla direzione del mercato.

Art. 13 - FACCHINAGGIO

Le operazioni di facchinaggio e trasporto all'interno del Mercato sono eseguite da facchini liberi in possesso del certificato previsto dall'art. 121 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza approvato con regio decreto 18 giugno 1931 n. 773, e autorizzati dal Consorzio di gestione, su proposta del Direttore del Mercato, sentiti i rappresentanti sindacali della categoria operante nel Mercato e la Commissione di Mercato.

Art. 9 - MARKTPOLIZEI

Die Ordnung im Markt wird von den zuständigen Polizeiorganen gewährleistet.

Die Art und Weise des im Markt erforderlichen Dienstes wird im Einvernehmen mit dem Stadtpolizeikommando der Gemeinde Bozen und dem Marktdirektor vereinbart.

Art. 10 - WAAGDIENST

Innerhalb des Marktes wird ein Waagdienst für diejenigen zur Verfügung gestellt, die einen solchen benötigen.

Die Marktdirektion kann, auch auf Antrag von Beteiligten, genaue Gewichtskontrollen bei den Verkäufern durchführen. Die Leitung führt solche Überprüfungen vor oder während der Aushändigung der Waren durch in Anwesenheit der Beteiligten.

Art. 11 - MARKTDIENSTE

Das Verwaltungskonsortium sorgt entweder selbst oder durch Beauftragung

1. Markt- und Reinigungsdienst
2. Bar- und Restaurantbetrieb
3. Fahr- und Motorradabstellstand, Parkplätze für Lastwägen, Kraftfahrzeuge, von Tieren gezogene Wägen oder für andere Transportmittel
4. jede andere Markthilfsdienste.

Die Beauftragungen werden durch eine eigene Vereinbarung zwischen dem Verwaltungskonsortium und der Auftragsfirma geregelt.

Die Auftragsfirma darf den übernommenen Dienst nicht abtreten, widrigenfalls sie des Auftrages enthoben werden.

Art. 12 - HYGIENISCHE UND SANITÄRE AUFSICHT

Die Aufsicht über die gebotenen hygienischen und sanitären Voraussetzungen sowie über die Genießbarkeit der Obst- und Gemüsewaren, die in den Markt eingeführt werden, besorgen die zuständigen Landes- und Gemeindegesundheitsaufsichtsbehörden, indem sie für die Anwendung der geltenden gesetzlichen Bestimmungen sorgen, die vom Gesundheitsministerium hinsichtlich der gesundheitlichen Voraussetzungen für die Boden- und Wohnverhältnisse erlassen werden.

Die genannten Behörden können gewisse Waren zur Ernährung für ungeeignet erklären und ihre Vernichtung oder ihre entsprechend beaufsichtigte Abzweigung zu besonderen Zwecken anordnen, mit diesbezüglichen Bescheinigungen, die den Besitzern der Ware und der Marktleitung auszuhändigen sind.

Art. 13 - TRÄGERDIENST

Die Träger- und Zustellerdienste innerhalb des Marktes werden von unabhängigen Trägern durchgeführt, die im Besitze der von Art. 121 des mit königlichem Dekret Nr. 773 vom 18. Juni 1931 genehmigten Einheitstextes der Gesetze über die öffentliche Sicherheit vorgesehenen Ausweise sind, und die vom Verwaltungskonsortium, auf Vorschlag des Marktdirektors, nach Anhörung der im Markt tätigen zuständigen Fachgewerkschaft und der

Gli operatori alle vendite, nell'ambito dei posteggi e dei magazzini, di cui sono concessionari, possono svolgere le operazioni di facchinaggio personalmente o a mezzo di propri dipendenti regolarmente assunti per tale specifica mansione.

Per ambito del posteggio e del magazzino si intende anche il pianale del veicolo ad essi accostato per lo scarico.

Gli acquirenti possono anch'essi provvedere al carico e al trasporto delle merci personalmente o a mezzo di propri dipendenti regolarmente assunti, limitatamente alle merci di loro proprietà.

Nei casi di esigenze eccezionali, derivanti da straordinari afflussi di derrate e da conseguenti particolari necessità di trasporto e facchinaggi, il Direttore di Mercato può autorizzare gli operatori, sempre in conformità alle norme di cui al secondo comma del presente articolo, a compiere operazioni normalmente riservate ai facchini liberi, sentiti i rappresentanti sindacali degli operatori alle vendite e dei facchini liberi stessi.

Tutti gli operatori che intendono avvalersi di personale proprio debbono darne preventiva comunicazione alla Direzione del Mercato.

I facchini liberi, per essere ammessi ad esercitare il loro mestiere nell'interno del Mercato, debbono avere compiuto il 18. anno di età ed essere esenti da malattie ed infermità che possono pregiudicare l'igiene e la salute pubblica, nonché lo svolgimento della propria attività.

A tal fine dovranno essere sempre in possesso di libretto sanitario aggiornato.

L'autorizzazione non potrà essere rinnovata oltre il 31 dicembre dell'anno in cui l'interessato avrà compiuto il 61. anno di età.

Sulla determinazione annuale del numero e sull'indicazione nominativa dei facchini liberi a disposizione degli operatori provvede il Consorzio di gestione, su proposta del Direttore, sentita la Commissione di Mercato ed i rappresentanti sindacali degli stessi facchini liberi, in modo da garantire un efficiente servizio e ad assicurare a questi la continuità del lavoro ed il raggiungimento di una equa retribuzione media giornaliera, in riferimento al volume delle operazioni da essi effettivamente svolte e alle relative tariffe.

I facchini liberi sono pagati per i servizi effettivamente resi e secondo la tariffa proposta dal Consorzio di gestione sentita la Commissione di Mercato ed i rappresentanti sindacali degli stessi facchini liberi, ed approvata dal comitato provinciale dei prezzi.

Essi sono responsabili delle merci loro affidate per lo scarico, il carico e la consegna e non possono imporre la loro opera, nè possono rifiutarla quando ne siano richiesti. E' ad essi, altresì, vietato di farsi aiutare da altre persone non autorizzate nel disimpegno della loro attività.

Durante la loro permanenza nel Mercato all'ingrosso e nelle aree o nei magazzini ad esso pertinenti, i facchini debbono indossare l'uniforme prescritta dal Consorzio di gestione, sulla cui foggia e colore siano stati sentiti i rappresentanti sindacali della categoria degli stessi facchini. Anche il personale di fatica degli operatori fissi deve essere soggetto ad analoga disposizione.

I facchini possono liberamente unirsi in cooperative, carovane o gruppi di lavoro, costituiti ed organizzati secondo le leggi vigenti.

Peraltro ad essi non può farsi obbligo di appartenere ad

Marktkommission, dazu bevollmächtigt sind.

Die Verkäufer können, innerhalb der Verkaufsstände und Lagerräume, die ihnen zugewiesen werden, die Trägerdienste selbst oder durch von ihnen abhängige Bedienstete, die sie eigens zu diesem Zweck anstellen, durchführen.

Zum Stand- und Lagerraum wird auch die Ladefläche des Fahrzeuges gerechnet, das zum Abladen hingeführt wird.

Auch die Käufer können für das Aufladen und für das Abführen der Waren, die sie gekauft haben, selbst oder durch ihre Angestellten sorgen.

In besonderen Fällen, beim Eintreffen außerordentlicher Warenmengen und damit zusammenhängenden zusätzlichen Trägerbedarf und der entsprechenden Beförderungsschwierigkeiten, kann der Marktdirektor, im Einklang mit den im zweiten Absatz dieses Artikels enthaltenen Bestimmungen, die Marktfirmen bevollmächtigen, Dienste, die sonst den unabhängigen Trägern vorbehalten sind, selbst durchzuführen, nach Anhörung der Gewerkschaftsvertreter der Verkäufer und der Träger.

Verkäufer, die sich eigener Angestellter bedienen wollen, müssen das im Vorhinein dem Marktdirektor melden.

Die unabhängigen Träger müssen, um zum Trägerdienst im Marktgebiet zugelassen zu werden, das 18. Lebensjahr vollendet haben und frei von Krankheiten oder Beschwerden sein, die die öffentliche Gesundheit oder die Ausübung ihrer Tätigkeit selbst gefährden könnten.

Sie müssen demnach immer im Besitze eines gültigen Gesundheitsnachweises sein. Die Zulassung kann nicht über den 31. Dezember des Jahres, in dem der Betreffende das 61. Lebensjahr vollendet hat, hinaus erneuert werden.

Die Anzahl der jährlich zugelassenen unabhängigen Träger, die den Verkäufern zur Verfügung gestellt werden, und deren namentliche Berufung, bestimmt und beschließt das Verwaltungskonsortium, auf Vorschlag des Direktors, nach Anhörung der Marktkommission und der Gewerkschaftsvertreter der unabhängigen Träger, im Hinblick auf die Gewähr wirkungsvoller Dienstleistungen der Sicherheit des ungefährdeten Arbeitsplatzes und einer gerechten Tages-Durchschnittsentlohnung für die Träger, sowie mit Rücksicht auf den Umfang der tatsächlich von ihnen geleisteten Arbeit und der diesbezüglichen Tarife.

Die unabhängigen Träger werden für die von ihnen tatsächlich geleisteten Dienste und gemäß der vom Verwaltungskonsortium, nach Anhörung der Marktkommission und der Gewerkschaftsvertreter der unabhängigen Träger, festgesetzten Tarifen entlohnt, die vom Provinzialkomitee für Preisregelung und Koordinierung genehmigt werden müssen.

Sie tragen die Verantwortung für die ihnen zum Abladen, Aufladen und zur Lieferung anvertrauten Waren und sie dürfen ihre Dienste niemanden aufzwingen noch können sie sie verweigern, wenn sie angefordert werden.

Es ist für sie außerdem verboten, sich von anderen helfen zu lassen, die für ihren Dienst nicht bevollmächtigt sind.

Während ihres Aufenthaltes auf dem Großmarkt und auf den Plätzen und in den Lagerräumen, die dazu gehören, müssen die Träger die vom Verwaltungskonsortium vorgeschriebene Arbeitskluft tragen, über deren Aussehen und Farbe die Gewerkschaftsvertreter derselben Fachkategorie angehört werden müssen.

Auch die Lohnarbeiter der ständigen Verkäufer müssen

uno dei predetti organismi di lavoro, purchè dimostrino di aver provveduto a regolare completamente la propria posizione assicurativa e previdenziale ad ogni effetto e dimostrino altresì di essere adeguatamente assicurati per danni eventualmente arrecati a terzi nell'esercizio della loro attività.

I facchini liberi che contravvengono alle disposizioni del presente regolamento ed a quelle emanate dal Direttore del Mercato nella sua competenza o che comunque turbino il normale funzionamento del Mercato, sono possibili delle seguenti sanzioni:

- a) la diffida scritta od orale disposta dal Direttore;
- b) la sospensione dal Mercato da uno o 15 giorni disposta dal Direttore;
- c) nei casi gravi la revoca dell'autorizzazione e l'espulsione dal Mercato disposta dal Consorzio di gestione, su proposta del Direttore, sentita la Commissione di Mercato, previa contestazione dell'addebito all'interessato.

Durante il periodo di sospensione il punito non può accedere al Mercato per nessun motivo.

Alle stesse sanzioni, fatta eccezione per quella prevista al punto c), debbono essere assoggettati i dipendenti degli operatori commerciali e dei produttori autorizzati alla vendita diretta.

Gli operatori alle vendite singoli o associati quando le particolari esigenze del Mercato lo consiglino, possono affidare, con apposita convenzione, alle cooperative, alle carovane o ai gruppi di lavoro eventualmente costituiti tra facchini liberi, i servizi di cui al secondo comma del presente articolo.

La convenzione è approvata dal Direttore del Mercato, sentiti i rappresentanti sindacali dei facchini liberi e degli operatori di Mercato.

Art. 14 - PESATURA DEI PRODOTTI

Ogni venditore permanente provvede al peso delle derrate mediante una o più bilance automatiche di sua proprietà, installate nel posteggio di vendita.

La Direzione del Mercato pone a disposizione degli operatori economici un servizio di pesatura.

Art. 15 - TARIFFE

Le tariffe dei servizi di Mercato, anche di quelli dati in concessione sono proposte dal Consorzio di gestione, sentito il parere della Commissione di Mercato ed approvate dal Comitato provinciale dei prezzi.

gleichartige Vorschriften befolgen.

Die Träger können sich in Genossenschaften, in Arbeitszüge oder Gruppen zusammenschließen, die gemäß den geltenden Gesetzesbestimmungen aufgestellt und organisiert werden müssen.

Andererseits dürfen sie nicht gezwungen werden, einer der genannten Arbeitsvereinigungen anzugehören, vorausgesetzt, daß sie nachweisen können, ihr Versicherungs- und Fürsorgeverhältnis voll und ganz in jeder Hinsicht geregelt zu haben und daß sie gegen allfälligen Schäden, die sie Dritten, bei der Ausübung ihrer Tätigkeit zufügen könnten, in angemessener Form versichert sind.

Den unabhängigen Trägern, die den Bestimmungen der vorliegenden Geschäftsordnung und den vom Marktdirektor in seinem Befugnisbereich erlassenen Anordnungen zuwiderhandeln oder auf irgend eine Weise den ungestörten Marktverkauf beeinträchtigen, können folgende Strafen auferlegt werden;

- a. eine mündliche oder schriftliche Ermahnung seitens des Direktors;
- b. die zeitweilige Ausweisung aus dem Markt von einem bis zu 15 Tagen, auf Anordnung des Direktors;
- c. in schweren Fällen, der Entzug der Zulassungsberechtigung und der Ausschluß aus dem Markt, auf Verfügung des Verwaltungskonsortiums nach erfolgten Antrag seitens des Marktdirektors, nach Anhörung der Marktkommission, und nach Zustellung der entsprechenden Vorhaltungen an den Betroffenen. Während der Ausweisung darf der Betroffene den Markt unter keinen Umständen betreten.

Denselben Strafen, ausgenommen die unter Punkt c) bezeichnete, müssen die Angestellten der Händler und Produzenten, die zum Eigenverkauf zugelassen sind, unterstellt werden.

Die einzelnen oder vereinigten Verkäufer können, wenn besondere Markterfordernisse das geraten sein lassen, die im zweiten Absatz dieses Artikels erwähnten Dienste, mit eigenem Vertrag, den Verbänden, Arbeitszügen oder Gruppen überantworten, die sich allenfalls unter den unabhängigen Trägern gebildet haben sollten.

Der Vertrag muß vom Verwaltungskonsortium gutgeheißen werden und wird vom Marktdirektor, nach Anhörung der Gewerkschaftsvertreter der unabhängigen Träger und der Standinhaber, für durchführbar erklärt.

Art. 14 - DAS ABWIEGEN DER WARE

Jeder ständige Verkäufer muß seine Ware auf einer oder auf mehreren ihm gehörenden automatischen Waagen abwiegen können, die in seinem Verkaufsstand aufgestellt sein müssen. Die Marktleitung stellt den Geschäftstreibenden einen eigenen Waagdienst zur Verfügung.

Art. 15 - GEBÜHREN

Die Gebühren für die Dienstleistungen des Marktes, auch die in Auftrag gegebenen, werden vom Verwaltungskonsortium nach Einholung des Gutachtens der Marktkommission und Genehmigung seitens des

Le tariffe anzidette sono, a cura del Direttore di Mercato, esposte in luoghi adatti e, comunque, in tutti i posteggi di vendita, in modo che coloro che operano nel Mercato possano prenderne visione. per nessun motivo possono essere imposti o esatti da chicchessia pagamenti inmisura superiore a quelli stabiliti nelle tariffe o che non siano il corrispettivo di prestazioni effettivamente rese.

Le somme eventualmente pagate in più sono ripetibili.

Il Direttore del Mercato può sospendere dal Mercato stesso coloro che contravvengono a quanto disposto nel comma precedente, salvo ratifica da parte della Commissione di Mercato.

Art. 16 - CASSA DI MERCATO

Il Consorzio di gestione, entro il recinto del Mercato, pone a disposizione della cassa di Mercato, con ingresso nel Mercato stesso, i locali occorrenti per lo svolgimento dei compiti di cui all'art. 12 della legge 25 marzo 1959, n. 125.

Ove se ne ravvisi l'opportunità, sentita la Commissione di Mercato, potrà essere istituito un'apposito "Fondo di garanzia" per agevolare l'effettuazione di operazioni creditizie da parte della cassa di Mercato in favore degli operatori del Mercato stesso.

Le modalità per la costituzione del fondo ed i limiti entro cui il fondo stesso deve essere contenuto, sono stabiliti dalla commissione di mercato, che esercita inoltre il controllo sulla gestione di tale fondo.

Non può farsi obbligo agli operatori commerciali di fare ricorso alla cassa di mercato.

Art. 17 - RESPONSABILITA'

Salve ed impregiudicate le responsabilità di legge; il Consorzio di gestione non assume responsabilità di qualsiasi natura per danni, mancanze o deperimenti di derrate che dovessero, per qualunque titolo, derivare agli operatori ed ai frequentatori del Mercato.

Gli operatori ed i frequentatori del Mercato sono responsabili dei danni da essi o dai loro dipendenti causati al Consorzio di gestione.

A loro carico il Direttore del Mercato può adottare le sanzioni, di cui al presente Regolamento.

Art. 18 - VENDITORI

Sono ammessi alle vendite nel mercato:

- a) i commercianti all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli e di prodotti alimentari di cui all'art. 1 del Regolamento di Mercato;
- b) i produttori ortofrutticoli, singoli o associati, anche se non iscritti all'albo tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- c) i consorzi e le cooperative di produttori o di commercianti di prodotti ortofrutticoli;
- d) gli industriali che provvedono alla lavorazione, conservazione e trasformazione dei prodotti ortofrutticoli;

Provinzialkomitees für Preisregelung und Koordinierung festgelegt.

Die Aufstellung dieser Gebühren wird, auf Veranlassung des Marktdirektors, an geeigneten Orten veröffentlicht, jedenfalls an allen Verkaufsständen, so daß alle Marktteilnehmer in sie Einsicht nehmen können.

Unter keinen Umständen dürfen von irgend jemandem höhere Zahlungen auferlegt oder behoben werden, als die in den Gebührentabellen festgelegten oder solche die nicht den tatsächlichen geleisteten Diensten entsprechen.

Geleistete Mehrgebühren können zurückgefordert werden. Die Marktdirektion kann Übertreter der im vorhergehenden Absatz enthaltenen Bestimmungen von der Benützung des Marktes entheben, vorbehaltlich der Bestätigung seitens der Marktkommission.

Art. 16 - MARKT-KASSENDIENST

Das Verwaltungskonsortium stellt, innerhalb des Marktgebietes, der Marktkassenverwaltung die Räumlichkeiten mit direktem Zugang zum Markt zur Verfügung, die zur Durchführung der im Art. 12 des Gesetzes Nr. 125 vom 25. März 1959 genannten Aufgaben benötigt werden.

Falls erforderlich kann, nach Anhörung der Marktkommission, ein eigener "Garantiefond" eingerichtet werden, zur Erleichterung von Kreditgewährungen seitens der Marktkasse an die Standinhaber.

Die Art und Weise der Errichtung dieses Fonds und die Grenzen, in denen derselbe Fond gehalten werden muß, werden von der Marktkommission festgelegt, die außerdem die Gebarung des Fond überwacht.

Die Händler können nicht genötigt werden, sich der Marktkasse zu bedienen.

Art. 17 - VERANTWORTUNG

Vorbehaltlich und ohne Beeinträchtigung der gesetzlichen Verantwortungspflichten, übernimmt das Verwaltungskonsortium keine sonst wie geartete Verantwortungen für Schäden, das Fehlen oder das Verderben von Waren, deren Folgen in irgendeiner Weise die Standinhaber treffen.

Die Standinhaber tragen die Verantwortung für alle Schäden, die sie oder ihre Angestellten dem Verwaltungskonsortium selbst zufügen.

Zu ihren Lasten kann der Marktdirektor die Strafen anwenden, die von dieser Geschäftsordnung vorgesehen sind.

Art. 18 - VERKÄUFER

Zum Verkauf am Markt werden zugelassen:

- a) die Obst-, Gemüse- und Lebensmittel- Großhändler (Art. 1 der Marktordnung);
- b) die einzelnen oder vereinigten Obst- und Gemüse-Produzenten, auch wenn sie nicht in das von der Handels- Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammer geführte Album eingetragen sind;
- c) die Genossenschaften und Vereinigungen von Obst- und Gemüseproduzenten oder Händlern;
- d) die Unternehmer, die die industrielle Verarbeitung und die Konservierung von Obst und Gemüse betreiben;

- e) gli enti di colonizzazione;
- f) gli enti comunali di consumo;
- g) le organizzazioni di produttori di cui alla legge n. 622 del 27 luglio 1967;
- h) le cooperative di consumo.

Art. 19 – COMPRATORI

Sono ammessi agli acquisti nel mercato:

- a) i commercianti all'ingrosso e al minuto di prodotti ortofrutticoli ed alimentari di cui all'art. 1 del Regolamento di Mercato;
- b) gli industriali che provvedono alla lavorazione, conservazione e trasformazione di prodotti ortofrutticoli nonché i produttori di prodotti alimentari di largo consumo;
- c) le comunità, le convivenze, le cooperative di consumo ed i gestori di alberghi e ristoranti;
- d) gli enti comunali di consumo.

Entro l'orario stabilito dall'art. 33 del presente regolamento sono ammessi i consumatori che, presso i produttori, possono effettuare anche acquisti per quantitativi inferiori a quelli minimi stabiliti dal Regolamento di Mercato;

- e) i soci delle corrispondenti cooperative di consumo.

Art. 20 - COMMISSIONARI - MANDATARI ED ASTATORI

Sono ammessi ad operare nel Mercato, per le vendite e per gli acquisti, anche commissionari e mandatari che abbiano prestato al Consorzio di gestione cauzione fruttifera non inferiore a Lire 200.000.- in denaro o in titolo di Stato o garantiti dallo Stato al valore di borsa oppure mediante fidejussione bancaria.

Il Consorzio di gestione fissa l'importo della cauzione, sentita la Commissione di Mercato.

La cauzione resta vincolata per tutto il tempo in cui l'interessato è ammesso ad operare nel Mercato.

I commissionari ed i mandatari, operanti fuori Mercato, debbono versare la cauzione al Comune per l'importo e con le modalità da questo stabiliti, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 4 della legge 25 marzo 1959, n.125.

Per le vendite effettuate con il sistema dell'asta pubblica sono ammessi ad operare nel Mercato anche astatori.

Art. 21 - ACCERTAMENTO DEL POSSESSO DEI REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLE VENDITE ED AGLI ACQUISTI

Il possesso dei requisiti per essere ammessi alle vendite ed agli acquisti nel mercato è accertato dal direttore di mercato attraverso l'esame della seguente documentazione:

- a) certificazione dell'iscrizione negli albi di cui all'art. 3 della legge 25 marzo 1959, n. 125;
- b) certificazione, da rilasciare dalla camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui risiede l'interessato previ gli accertamenti del caso, dalla quale risulti l'appartenenza del titolare della certificazione stessa ad una delle

- e) die Kolonisierungskörperschaften;
- f) die gemeindeeigenen Konsumkörperschaften;
- g) die Produzentenverbände, die im Gesetz Nr. 622 vom 27. Juli 1967 genannt sind;
- h) die Konsumgenossenschaften.

Art. 19 - KÄUFER

Zum Verkauf am Markt sind zugelassen:

- a) die Obst-, Gemüse- und Lebensmittelgroßhändler (Art. 1 oder Marktordnung);
- b) die Unternehmer, die die industrielle Verarbeitung, und Konservierung von Obst und Gemüse betreiben, sowie Lebensmittelproduzenten;
- c) die Verbraucherverbände und Gemeinschaften, Genossenschaften sowie die Hoteliers und Restaurantbesitzer;
- d) die gemeindeeigenen Konsumkörperschaften.

Innerhalb der vom Art. 33 der vorliegenden Geschäftsordnung festgesetzten Zeiten sind auch die Verbraucher zugelassen, die bei den Produzenten auch kleinere Warenmengen einkaufen können als die von der Marktordnung festgelegten Mindestmengen;

- e) die Mitglieder der entsprechenden Konsumgenossenschaften.

Art. 20 – KOMMISSIONÄRE, SACHWALTER UND VERSTEIGERER

Zum Marktbetrieb zugelassen sind zum Kauf und Verkauf auch Kommissionäre und Sachwalter, die beim Verwaltungskonsortium eine zinstragende Kautions von mindestens 200.000.- Lire in bar oder in Wertpapieren des Staates oder in solchen, die vom Staat zum Börsenkurs oder durch die Bürgschaft einer Bank versichert sind.

Das Verwaltungskonsortium setzt die Höhe der Kautions, nach Anhörung der Marktkommission, fest.

Die Kautions bleibt für die ganze Zeit gebunden, für die der Betreffende zur Benützung des Marktes zugelassen ist.

Die Kommissionäre oder Sachwalter, die außerhalb des Marktes tätig sind, müssen die Kautions der Gemeinde entrichten, in der Höhe und Form, die von ihr gemäß des letzten Absatzes des Art. 4 des Gesetzes Nr. 125 vom 25. März 1959 festgelegt worden ist.

Für Verkäufe, die nach dem System der öffentlichen Versteigerung getätigt werden, sind auf dem Markt auch Versteigerer zugelassen.

Art. 21 - FESTSTELLUNG DER VORAUSSETZUNGEN FÜR DIE ZULASSUNG ZUM KAUF UND VERKAUF

Das Vorhandensein der Voraussetzungen für die Zulassung zum Kauf und Verkauf auf dem Markt wird vom Marktdirektor an Hand folgender Belege festgestellt:

- a) Nachweis der Eintragung in die von Art. 3 des Gesetzes Nr. 125 vom 25. März 1959 vorgesehenen Alben;

Nachweis, daß der Bescheinigungsberechtigte einer von den Kategorien angehört, die in den Art. 18 und 19, Buchstaben b), c), d), genannt sind, falls es sich um Personal handelt, die nicht in die im Absatz a) erwähnten

categorie indicate negli art. 18 e 19 lettere b), c) e d), qualora si tratti di persone non sottoposte all'obbligo della iscrizione negli albi di cui alla lettera a) del presente articolo.

Art. 22 - DOCUMENTO PER L'ACCESSO AL MERCATO

Il Direttore del Mercato rilascia a tutte le persone ammesse al mercato apposita tessera, munita di fotografia dell'interessato, numerata, bollata e dallo stesso direttore firmata.

Nella tessera devono essere indicate

- a) le generalità del titolare;
- b) il titolo di ammissione al Mercato;
- c) il periodo di validità.

Per il rilascio della tessera può essere imposto il pagamento di un diritto a titolo di rimborso spese.

Il Direttore del Mercato può autorizzare eccezionalmente l'ingresso di altre persone che ne facciano richiesta, da lui ritenuta giustificata.

Avverso il mancato rilascio della tessera è ammesso ricorso alla Commissione di Mercato, che decide entro trenta giorni con provvedimento definitivo.

Art. 23 - DISCIPLINA DEGLI OPERATORI E DEL PERSONALE DA ESSI DIPENDENTE

Le organizzazioni di produttori di cui alla legge n. 622 del 27 luglio 1967, i produttori, i consorzi, le cooperative di produttori, non iscritti all'albo tenuto dalla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, possono vendere soltanto i prodotti di produzione propria o dei soci.

I produttori provvedono alla vendita dei loro prodotti oltre che personalmente anche a mezzo di familiari o di persone dipendenti dall'azienda, preventivamente autorizzati dalla Direzione del Mercato, gli uni e gli altri debbono essere espressamente incaricati e non possono rappresentare altri produttori.

Le organizzazioni dei produttori di cui alla legge n. 622 del 27 luglio 1967, i consorzi e le cooperative di produttori, nonché altri enti assegnatari di terreni, effettuano le vendite a mezzo di persone da essi designate, purchè soci o dipendenti regolarmente assunti.

I commercianti grossisti possono effettuare vendite anche per conto terzi, ove specificatamente incaricati dal proprietario della merce, purchè iscritti all'albo dei commissionari di cui all'art. 3 della legge 25 marzo 1959, n. 125.

I commercianti all'ingrosso, anche se titolari di posteggi di vendita, durante le contrattazioni possono provvedere all'acquisto di prodotti nell'ambito del Mercato. Le eventuali rivendite di tali prodotti nell'ambito del mercato debbono immediatamente essere notificate per iscritto al Direttore del Mercato specificando provenienza, quantità, varietà della merce, prezzo di acquisto, destinatario e prezzo di vendita.

I commissionari, i mandatari e gli astatori non possono

Alben eingetragen werden müssen; diese Bescheinigung muß von der Handels- Industrie- Handwerks- und Landwirtschaftskammer der Provinz ausgestellt werden, in der der Bescheinigungsberechtigte ansässig ist; natürlich auf Grund entsprechender Überprüfungen und Nachweise.

Art. 22 - MARKT- EINTRITTS AUSWEIS

Der Marktdirektor händigt allen zum Markt zugelassenen einen eigenen Eintrittsausweis aus, versehen mit dem Lichtbild des Betreffenden, numeriert, gestempelt und vom Direktor unterzeichnet.

Im Ausweis müssen angegeben sein:

- a) die persönlichen Daten des Inhabers;
- b) der Zulassungsgrund;
- c) die Gültigkeitsdauer.

Für die Ausstellung des Ausweises kann eine Spesensersatzgebühr verlangt werden.

Der Marktdirektor kann ausnahmsweise auch anderen Personen, die darum ansuchen und die er dazu berechtigt hält, den Zutritt zum Markt gestatten.

Gegen die Weigerung der Ausstellung des Ausweises kann bei der Marktkommission Beschwerde eingereicht werden, die innerhalb von 30 Tagen endgültig zu entscheiden hat.

Art. 23 - VERHALTENSREGELN FÜR DIE STAND- INHABER UND DEREN PERSONAL

Die Produzentenverbände, die im Gesetz Nr. 622 vom 27. Juli 1967 erwähnt sind, die Produzenten, die Produzentengenossenschaften und Mitgliedschaften, die nicht in das von der Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammer geführte Album eingetragen sind, dürfen nur eigene Erzeugnisse oder solche von Mitgliedern verkaufen.

Die Produzenten können ihre Waren entweder selbst oder durch Familienmitglieder oder Angestellte ihrer Betriebe verkaufen, die dazu von der Marktleitung bevollmächtigt werden, und die einen wie die anderen müssen dazu ausdrücklich beauftragt sein, und dürfen keine anderen Produzenten vertreten.

Die Produzentenverbände, die im Gesetz Nr. 622 vom 27. Juli 1967 genannt sind, die Produzentengenossenschaften und Mitgliedschaften, wie andere Körperschaften führen ihre Verkäufe durch Beauftragte durch, die aber Mitglieder oder rechtmäßige Angestellte sein müssen.

Die Grossisten können auch für Dritte verkaufen, sofern sie von den Eigentümern der Ware ausdrücklich damit beauftragt und in das Kommissionärs-Album eingetragen sind, das im Art. 3 des Gesetzes Nr. 125 vom 25. März 1959 erwähnt ist.

Die Grossisten können, auch wenn sie Inhaber von Verkaufsständen sind, während der Verhandlungen auf dem Markt Ware kaufen.

Die allfälligen Wiederverkäufer solcher Waren innerhalb des Marktes müssen sofort dem Marktdirektor schriftlich gemeldet werden, unter Angabe der Herkunft der Menge, der Art, des Ankaufs- und Verkaufspreises und des Käufers.

esercitare per conto proprio sia nel mercato che fuori mercato il commercio dei prodotti oggetto dell'attività del mercato nel quale operano, nè svolgere il commercio suddetto per interposta persona.

Nel caso che un operatore riceva considerevoli quantità di determinati prodotti potrà incaricare altre ditte commissionarie, operanti nel Mercato stesso, della vendita delle derrate ricevute, dandone immediata comunicazione, per iscritto, al Direttore del Mercato.

Art. 24 - DESTINAZIONE DEI POSTEGGI

I posteggi di vendita fissi ed i magazzini sono di preferenza destinati ai commercianti all'ingrosso, ai commissionari e mandatari iscritti agli albi, di cui all'art. 3 della legge 25 marzo 1959, n. 125 ed alle organizzazioni dei produttori ortofrutticoli, di cui alla legge 27 luglio 1967, n. 622 ed alle cooperative ortofrutticole e loro consorzi, che dimostrino di poter svolgere rilevante attività a carattere continuativo.

Ai produttori singoli o associati e alle organizzazioni di cui alla legge predetta, che svolgono attività a carattere stagionale, deve essere riservata dalla Commissione del Mercato una parte adeguata dello spazio esistente, in relazione alle esigenze ed alla natura del traffico del Mercato.

Il quantitativo minimo che ogni concessionario od assegnatario deve importare annualmente è fissato in un quinto della quantità commercializzata nell'anno di assegnazione.

Al concessionario che non abbia importato il quantitativo minimo annuale stabilito per ciascun tipo di concessione potrà essere attribuito, in sostituzione, altro posto di vendita di superficie minore.

Se per due anni consecutivi il concessionario non avrà importato il quantitativo minimo di cui al comma precedente il Consorzio di gestione, salvo casi di riconosciuta forza maggiore, disporrà la revoca della concessione.

Analoghi provvedimenti saranno disposti dalla Direzione nei confronti degli operatori assegnatari di aree di vendita che non abbiano commercializzati i quantitativi minimi stabiliti.

Art. 25 - ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI

I posteggi fissi per attività a carattere continuativo sono assegnati dal Consorzio di gestione agli operatori di cui agli articoli 18 e 20 su domanda degli interessati, in base a criteri predeterminati, stabiliti dal Consorzio di gestione, sentita la Commissione di Mercato, anche in relazione all'eventuale necessità di stabilire un ordine di priorità. Al fine di tendere al potenziamento e miglioramento dell'attività della funzione del Mercato il Consorzio di gestione, sentita la Commissione di Mercato, può assegnare ai concessionari due o più posteggi in relazione alle quantità commercializzate, tenuto conto delle particolari esigenze commerciali, della continuità operativa e della serietà dimostrata dai concessionari stessi.

Die Kommissionäre, die Sachwalter und die Versteigerer dürfen, weder innerhalb noch außerhalb des Marktes, Eigenhandel mit Waren betreiben, die auf dem Markt in dem sie tätig sind, gekauft werden, noch dürfen sie sich in dieser Handelstätigkeit durch Drittpersonen vertreten lassen.

Erhält ein Verkäufer bedeutende Mengen bestimmter Erzeugnisse, so kann er andere Kommissonärsfirmen, die auf demselben Markt tätig sind, mit dem Verkauf der erhaltenen Ware beauftragen, doch muß er den Marktdirektor sofort schriftlich benachrichtigen.

Art. 24 - ZWECKBESTIMMUNG DER STÄNDE

Die ständigen Verkaufsstände und Lagerräume sind vornehmlich für die Grossisten, die Kommissionäre und die Sachwalter, die in die Berufsalben gemäß Art. 3 des Gesetzes Nr. 125 vom 25. März 1959 eingetragen sind, und für die Obst- und Gemüseproduzenten, Verbände, die im Gesetz Nr. 622 vom 27. Juli 1967 erwähnt sind, sowie für die Obst- und Gemüse-Mitgliedschaften und deren Genossenschaften, die nachweislich eine bedeutende und andauernde Tätigkeit ausüben können, bestimmt.

Den allein stehenden oder zusammengeschlossenen Produzenten und den Verbänden, die im oben erwähnten Gesetz genannt sind und die eine saisonbedingte Tätigkeit ausüben, muß von der Marktkommission eine gebührende Marktfläche vorbehalten werden, mit Rücksicht auf die Erfordernisse und auf die Art des Marktbetriebes.

Die Mindestmenge, die jeder Kommissionär oder Standinhaber jährlich einführen muß, ist in einem Fünftel der im Zuweisungsjahr gehandelten Menge festgelegt.

Dem Kommissionär, der nicht die für jedem der zugewiesenen Verkaufsstände festgelegte jährliche Mindestmenge eingeführt hat, kann der Verkaufsstand mit einem kleineren ausgetauscht werden.

Hat ein Standinhaber in zwei aufeinander folgenden Jahren nicht die im vorhergehenden Absatz festgelegte Mindestmenge eingeführt, so widerruft das Verwaltungskonsortium die Zuweisung, es sei denn, es liegt festgestellte höhere Gewalt vor.

Dieselben Maßnahmen trifft die Marktleitung gegen Verkäufer, die einen Verkaufplatz zugewiesen bekommen und die vorgeschriebenen Mindestmengen nicht umgesetzt haben.

Art. 25 - ZUWEISUNG DER STÄNDE

Die ständigen, für dauernde Tätigkeiten benützten Verkaufsstände, werden vom Verwaltungskonsortium den in den Artikeln 18 und 20 genannten Standinhabern auf deren Ansuchen zugewiesen, auf Grund vorherbestimmter Kriterien, die das Verwaltungskonsortium, nach Anhörung der Marktkommission, auch mit Rücksicht auf die allfällige Notwendigkeit festlegt, eine Vorrangordnung aufzustellen.

In Hinblick auf eine allfällige Ausdehnung und Verbesserung des Marktbetriebes, kann das Verwaltungskonsortium, nach Anhörung der Marktkommission, den Standinhabern zwei oder mehrere Stände zuweisen, je nach ihren Handelsumsatz, unter Berücksichtigung der besonderen Handelserfordernissen, der festgestellten Dauerhaftigkeit und Seriosität ihrer

Le domande di nuova concessione devono essere presentate alla Direzione del Mercato ed essere corredate dei documenti prescritti.

Le assegnazioni dei predetti posteggi non possono avere una durata superiore ad anni sette, salvo rinnovo.

Il canone per l'uso di ciascun posteggio o magazzino è stabilito dal Consorzio di gestione, sentita la Commissione di Mercato e approvato dal Comitato provinciale prezzi. Esso deve essere pagato a rate anticipate, la cui frequenza è fissata dal Consorzio di gestione.

Le aree destinate ai produttori singoli o associati sono assegnate dal Direttore del Mercato ai richiedenti che dimostrano di appartenere alle corrispondenti categorie indicate dall'art. 18 secondo il disposto dell'art. 21.

A ciascuno di essi può essere assegnata un'area proporzionale all'entità della produzione dichiarata, sia a carattere fisso, sia a carattere saltuario. Le assegnazioni sono comunque valide soltanto per ciascun anno solare o parte di esso.

La tariffa per l'occupazione delle aree indicate nel comma precedente, stabilita con le modalità indicate all'art. 15, deve essere pagata anticipatamente.

Art. 26 - CARATTERE DELLE ASSEGNAZIONI DEI POSTEGGI

Qualora l'assegnazione di un posteggio sia fatta a persone fisiche essa è strettamente personale e non può essere ceduta, salvo che al coniuge ed ai parenti entro il terzo grado.

La morte dell'assegnatario dà diritto agli eredi legittimi di continuare nella assegnazione fino alla scadenza, qualora essi siano in possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alle vendite nel mercato.

In caso di diverse, gli eredi legittimi possono farsi rappresentare da persona avente i requisiti suddetti. Qualora la persona fisica assegnataria di un posteggio o magazzino intenda costituire una società per l'esercizio dell'attività commerciale, può chiedere che l'assegnazione del posteggio o del magazzino sia trasmessa alla società fino alla scadenza, rivolgendo regolare domanda al Consorzio di gestione il quale, sentita la commissione di mercato, può autorizzare il trasferimento dell'assegnazione alla società, purchè questa assuma tutte le responsabilità e gli impegni, sia d'ordine fiscale sia d'ordine finanziario e commerciale della persona fisica nella sua qualità di operatore fisso del mercato, e purchè il rappresentante legale della stessa sia in possesso dei requisiti soggettivi di cui al presente regolamento e non vi ostino motivi di pubblico interesse. Il provvedimento di diniego deve essere motivato e non può produrre effetto di cessazione di attività della ditta richiedente.

Qualora l'assegnazione di un posteggio o magazzino sia disposto a favore di una persona giuridica, essa viene intestata al legale rappresentante, e decade con il cessare della persona dalla carica, salvo voltura dell'intestazione

Unternehmungen.

Die Ansuchen um Neuzulassungen müssen der Marktkommission mit den vorgeschriebenen Belegen vorgelegt werden.

Die Zuweisungen der genannten Stände dürfen höchstens für einen Zeitraum von sieben Jahren erfolgen, können aber erneuert werden.

Die Gebühr für die Benützung der einzelnen Stände und Lagerräume wird vom Verwaltungskonsortium, nach Anhörung der Marktkommission und Genehmigung seitens des Provinzialkomitees für Preisregelung und Koordinierung festgelegt.

Sie muß im vorhinein in Raten entrichtet werden, deren Anzahl vom Verwaltungskonsortium bestimmt wird.

Die Flächen, die für die allein stehenden oder zusammengeschlossenen Produzenten bestimmt sind, werden vom Marktdirektor den Bewerbern zugewiesen, die nachweisen können, daß sie laut Art. 21, den im Art. 18 erwähnten Verkaufskategorien angehören.

Jedem von diesen kann, im Verhältnis zu dem von ihm erklärten Warenumsatz, eine auf Dauer oder von Zeit zu Zeit zu benützte Marktfläche zugewiesen werden. Die Zuweisungen sind jedoch jedenfalls auf ein Sonnenjahr oder auf einen Teil desselben beschränkt.

Die Gebühr für die Benützung der im vorhergehenden Absatz erwähnten Flächen, die in den im Art. 15 beschriebenen Formen festgelegt wird, ist im vorhinein zu zahlen.

Art. 26 - REGELUNG DER STANDZUWEISUNG

Wird ein Stand einer physischen Person zugewiesen, so ist die Zuweisung rein persönlicher Natur und sie ist nicht übertragbar, außer auf den Ehepartner und auf Verwandte bis zum Dritten Grad einschließlich.

Nach dem Ableben des Inhabers geht das Inhaberrecht auf die gesetzlichen Erben über, bis zum Zeitpunkt des Zuweisungsverfalles, vorausgesetzt, daß diese im Besitz der erforderlichen Voraussetzungen zum Verkauf am Markt sind. Widrigenfalls können sich die gesetzlichen Erben durch jemanden vertreten lassen, der die genannten Voraussetzungen erfüllt. Beabsichtigt eine physische Person, der ein Stand oder Lagerraum zugewiesen worden ist, eine Handelsgesellschaft zu gründen, so kann sie darum ansuchen, daß die Zuweisung des Standes oder des Lagerraumes bis zum Zeitpunkt ihres Verfalls auf die Gesellschaft übertragen wird, indem sie an das Verwaltungskonsortium ein entsprechendes Ansuchen richtet, welches nach Anhörung der Marktkommission, die Übertragung der Zuweisung auf die Gesellschaft genehmigt, vorausgesetzt, daß diese alle Verantwortungen und Verpflichtungen sowohl steuerrechtlicher sowie auch wirtschaftlicher und handelstechnischer Natur übernimmt, die der physischen Person in ihrer Eigenschaft als ständige Standinhaberin zustanden und vorausgesetzt, daß ihr gesetzlicher Vertreter alle persönlichen Eigenschaften besitzt, die von der vorliegenden Geschäftsordnung vorgeschrieben sind und daß keine öffentlichen Belange dagegensprechen. Eine allfällige Ablehnung muß begründet sein und darf keinen Anlaß zur Einstellung der Tätigkeit der Firma geben, die sich um die Übertragung der Zuweisung

a nuovo rappresentante legale. Tra la cessazione dall'incarico e la voltura al nuovo rappresentante, non può esserci soluzione di continuità nella gestione del posteggio.

Art. 27 - GESTIONE DEI POSTEGGI

Il posteggio deve essere gestito dall'intestatario dell'assegnazione o dalla persona di cui al secondo comma dell'articolo precedente.

Quando l'assegnazione sia fatta a persona fisica, questa in caso di comprovato impedimento fisico, può farsi rappresentare nella gestione, dal coniuge o da un parente entro il terzo grado avente i requisiti di cui all'articolo 3 della legge 25 marzo 1959, n. 25.

Nel caso di assegnazione a persone giuridiche che esercitano il commercio all'ingrosso, la gestione potrà essere affidata, anche a persona diversa da quella del legale rappresentante, purchè sia in possesso dei requisiti sopra richiamati e non si tenda responsabile delle infrazioni previste nell'ultimo comma del citato art. 3 della legge.

Gli assegnatari, per i rapporti con il Consorzio di gestione, debbono eleggere domicilio, ad ogni effetto, presso il rispettivo posteggio.

Art. 28 - INDICAZIONI SUI POSTEGGI

In conformità dell'atto di assegnazione, ogni assegnatario deve indicare chiaramente sulla testata dell'accesso al rispettivo posteggio, il proprio nome, cognome e indirizzo o la ditta con relativa sede; le società debbono indicare la ragione o la denominazione sociale, con l'indicazione del nome, cognome e indirizzo dell'assegnatario.

Art. 29 - USO DEI POSTEGGI

I posteggi debbono essere usati solo per il deposito dei prodotti e degli oggetti necessari per la vendita. E' tassativamente vietato adibire l'area di esposizione e vendita dei posteggi a deposito di imballaggi usati.

E' tassativamente vietato usare i posteggi per il ricovero degli automezzi che debbono sostare negli appositi spazi, limitatamente alle ore di apertura del mercato.

Durante le ore di chiusura del mercato, nessuno deve rimanere nei posteggi o nei magazzini, salvo speciale permesso scritto rilasciato dal direttore del mercato, che impartirà le disposizioni del caso.

Non è consentito installare nei posteggi e nei magazzini impianti di qualsiasi natura o apportarvi modifiche di qualunque specie ed entità, senza la preventiva autorizzazione del Consorzio di gestione.

beworben hat.

Wird ein Stand oder ein Lagerraum einer Rechtsperson zugewiesen, so erfolgt die Zuweisung auf den Namen ihres gesetzlichen Vertreters und sie verfällt mit dem Ablauf seiner Amtstätigkeit, es sei denn, sie wird auf einen neuen gesetzlichen Vertreter übertragen. Zwischen dem Ablauf der Amtstätigkeit des gesetzlichen Vertreters, auf dessen Namen der Stand oder der Lagerraum zugewiesen wurde und der Überschreitung auf einen neuen Vertreter darf es keine Unterbrechung in der Führung des Standes geben.

Art. 27 - FÜHRUNG DER VERKAUFSSTÄNDE

Jeder Stand muß vom Inhaber selbst oder von den im zweiten Absatz des vorhergehenden Artikels bezeichneten Personen geführt werden.

Erfolgt die Zuweisung an eine physische Person, so kann sich diese, bei nachgewiesener körperlicher Verhinderung, vom Ehepartner oder von einem Verwandten, bis zum dritten Grad einschließlich, in der Führung vertreten lassen, der die unter Art. 3 des Gesetzes Nr. 125 vom 25. März 1959 vorgeschriebenen Voraussetzungen erfüllt.

Erfolgt die Zuweisung an eine Rechtsperson, die Großhandel betreibt, so kann die Führung auch einer anderen Person als dem gesetzlichen Vertreter anvertraut werden, vorausgesetzt, daß diese die oben erwähnten Bedingungen erfüllt und sich nicht der Vergehen schuldig macht, die im letzten Absatz des genannten Artikels 3 des Gesetzes vorgesehen sind.

Die Standinhaber müssen für ihre Beziehungen zum Verwaltungskonsortium ihren rechtlichen Wohnsitz in jeder Hinsicht bei ihren Verkaufsstand wählen.

Art. 28 - AUFSCHRIFTEN AN DEN STÄNDEN

In Übereinstimmung mit dem Zuweisungsschein, muß jeder Standinhaber auf den Zugang zu seinen Standeingang, klar ersichtlich, seinen Vor- und Zunamen, seine Aufschrift oder die Firmenbezeichnung und den Sitz der Firma anschreiben; Gesellschaften müssen die Bezeichnung ihrer Gesellschaft angeben, mit dem Vor- und Zunamen und der Anschrift des Standinhabers.

Art. 29 - VERWENDUNG DER STÄNDE

Die Stände dürfen nur zum Abstellen der Waren und der zum Verkauf erforderlichen Gegenstände benützt werden.

Das Verwenden der Stand-, Ausstellungs- und Verkaufsflächen zum Ablegen von gebrauchten Verpackungen ist ausdrücklich verboten.

Ebenso ausdrücklich verboten ist die Verwendung der Standflächen zum Abstellen von Kraftfahrzeugen, die nur während der Marktöffnungszeiten auf den eigens dazu bestimmten Parkplätzen abzustellen sind.

Während der Marktschließungszeiten darf sich niemand auf den Verkaufsständen oder den Hallen aufhalten, außer der Marktdirektor stellt hierzu eine eigene Sondergenehmigung aus, wozu er auch die erforderlichen Anweisungen zu erteilen hat.

Auf den Verkaufsständen und in den Hallen dürfen keinerlei Zubauten errichtet oder Änderungen

Art. 30 - TERMINE DELLE ASSEGNAZIONI

Le assegnazioni dei posteggi cessano;

- a) alla scadenza;
- b) per rinuncia dell'assegnatario durante il periodo di assegnazione, salvo pagamento del canone fino alla scadenza contrattuale ovvero fino alla eventuale riassegnazione del posteggio;
- c) per fallimento dichiarato a carico dell'assegnatario;
- d) per scioglimento delle società assegnatarie.

Art. 31 - REVOCA DELLE ASSEGNAZIONI

L'assegnazione del posteggio è revocata nei seguenti casi:

- 1) cessione totale o parziale del posteggio a terzi;
- 2) perdita dei requisiti prescritti per l'ammissione alle vendite nel mercato;
- 3) inattività completa del posteggio per trenta giorni consecutivi, o per sessanta giorni complessivi in un anno, non ritenuta giustificata dalla commissione di mercato, oppure mancata commercializzazione nell'anno, del quantitativo minimo stabilito ai sensi dell'articolo 24.
- 4) accertate gravi scorrettezze commerciali;
- 5) gravi infrazioni alle leggi, ai regolamenti ed alle norme disposte per il funzionamento e la disciplina del mercato;
- 6) accertata morosità di oltre 30 giorni nel pagamento del canone stabilito per il posteggio.

La revoca è dichiarata dal Consorzio di gestione, sentita la commissione di mercato, previa contestazione degli addebiti all'interessato, che deve rispondere entro 20 giorni dalla ricezione degli addebiti medesimi, salva ogni altra azione civile o penale. La commissione di mercato deve esprimere il proprio parere entro 30 giorni dalla data della richiesta.

Art. 32 - RICONSEGNA DEI POSTEGGI

Cessata o revocata l'assegnazione, i posteggi, ed annessi debbono essere riconsegnati al Consorzio di gestione liberi di persone e cose, entro 15 giorni successivi alla cessazione alla comunicazione di revoca.

In caso di inottemperanza si procede allo sgombero, a cura della direzione del mercato ed a spese degli interessati.

L'assegnatario del posteggio o del magazzino è tenuto a rimborsare i danni arrecati al posteggio o al magazzino stesso.

Art. 33 - CALENDARIO E ORARIO

Le operazioni di vendita hanno luogo tutti i giorni, fatta eccezione per quelli indicati nel calendario, redatto dal

vorgenommen werden ohne vorhergehende Genehmigung seitens des Verwaltungskonsortiums.

Art. 30 - VERFALL DER STANDZUWEISUNGEN

Die Zuweisungen der Stände verfallen:

- a) zum Verfallszeitpunkt;
- b) infolge Verzichtes des Standinhabers während der Zuweisungsdauer bei Entrichtung der Zuweisungsgebühr bis zum Vertragsende oder bis zur allfälligen Wiederzuweisung des Standes;
- c) bei erklärtem Konkurs zu Lasten des Standinhabers;
- d) bei Auflösung der Gesellschaft, der der Stand zugewiesen worden ist.

Art. 31 - WIDERRUF DER STANDZUWEISUNGEN

Die Zuweisung des Verkaufsstandes wird in folgenden Fällen widerrufen:

1. bei gänzlicher oder teilweiser Überlassung des Standes an Dritte;
2. bei Verlust der vorgeschriebenen Voraussetzungen für die Verkaufsgenehmigung am Markt;
3. bei vollkommenem Stillstand des Standbetriebes während 30 aufeinander folgender Tage oder während insgesamt 60 Tagen in einem Jahr, von der Marktkommission für unentschuldig gehalten, oder wegen Nichtumsatzes der im Sinne des Art. 24 festgelegten jährlichen Mindestmenge;
4. bei Feststellung schwerer Handelsvergehen;
5. bei schwerwiegenden Verletzungen der Gesetze, der Verordnungen und der Richtlinien, die den Marktbetrieb und die Marktordnung regeln;
6. bei festgestellter Säumnis von über 30 Tagen in der Bezahlung der Standbenützungsggebühr.

Der Widerruf wird vom Verwaltungskonsortium nach Anhörung der Marktkommission und erfolgter Zustellung der entsprechenden Vorhaltungen an den Betreffenden, der innerhalb von 20 Tagen nach Erhalt derselben antworten muß, ausgesprochen, unbeschadet allfälliger zivil- oder strafrechtlicher Folgen.

Die Marktkommission muß ihr Gutachten innerhalb von 30 Tagen nach erfolgter Anforderung desselben abgeben.

Art. 32 - RÜCKGABE DER STÄNDE

Nach dem Aufhören oder dem Widerruf des Standbenützungsrechtes müssen die Stände mit allem was dazugehört, frei von Personen und Sachen, innerhalb von 15 Tagen nach dem Verfall oder nach Erhalt des Widerrufungsbescheides dem Verwaltungskonsortium zurückerstattet werden.

Bei Nichtbefolgung obiger Vorschrift wird der Stand, auf Veranlassung der Marktkommission und zu Lasten der Betreffenden geräumt.

Der Stand oder Lagerraum-Benützungsberechtigte ist verpflichtet, die am Stand oder am Lagerraum verursachten Schäden zu vergüten.

Art. 33 - KALENDER UND GESCHÄFTSZEITEN

Der Verkaufsbetrieb findet an allen Tagen statt, außer an jenen, die vom Verwaltungskonsortium, nach Anhörung

Consorzio di gestione, sentita la commissione di mercato.

L'orario delle vendite viene fissato dal Consorzio di gestione con la procedura indicata nel comma precedente.

Gli orari di vendita ai privati consumatori sono stabiliti dal Consiglio d'amministrazione, sentita l'Assemblea dei soci secondo le esigenze del mercato. Prima dell'orario di apertura delle vendite è vietata qualsiasi forma di accaparramento, prenotazione e contrattazione. L'orario di mercato deve essere tale da consentire agli operatori, oltre alle operazioni di vendita, anche quelle relative alla asportazione delle merci, sia di quelle vendute sia di quelle da trasferire fuori mercato, nonché le contabilizzazioni indispensabili. Il direttore può in particolari circostanze, ritardare o anticipare l'inizio e il termine delle operazioni di vendita.

Gli operatori all'ingrosso fuori del mercato dovranno osservare gli stessi orari di vendita e lo stesso calendario stabilito, in forza del presente regolamento, per il locale all'ingrosso.

Art. 34 - INIZIO E TERMINE DELLE OPERAZIONI DI VENDITA

L'inizio e il termine delle operazioni di vendita, nonché delle vendite ai privati consumatori, sono annunciati con apposito segnale.

Art. 35 - INGRESSO AL MERCATO

Fanno libero accesso al mercato tutte le persone in possesso del documento di cui all'art. 22, i commercianti all'ingrosso muniti del certificato comprovante l'iscrizione nell'apposito albo tenuto dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, nonché tutti i conferenti le derrate.

I privati consumatori sono liberamente ammessi durante l'orario di cui all'art. 33.

Art. 36 - ORDINE INTERNO

E' vietato sia nel mercato che nelle sue dipendenze:

- a) ingombrare i luoghi di passaggio ed ostacolare comunque la circolazione;
- b) attirare i compratori con grida e schiamazzi;
- c) gettare sui luoghi di passaggio derrate avariate od altro;
- d) introdurre cani;
- e) sollecitare offerte o curare raccolte o sottoscrizioni, quale che sia l'ente beneficiario;
- f) tutto ciò che possa menomare o compromettere l'ordine e la disciplina del mercato e delle contrattazioni.

Gli operatori del mercato ed il personale di fatica possono apporre in appositi albi avvisi a carattere sindacale, previo visto del direttore.

der Marktkommission, kalendermäßig bestimmt werden.

Die Verkaufszeiten werden vom Verwaltungskonsortium gemäß den im vorhergehenden Absatz erwähnten Verfahren festgesetzt.

Die Verkaufszeiten für private Konsumenten werden von Verwaltungsrat, nach Anhören der Mitgliederversammlung und gemäß den Markterfordernissen, festgelegt.

Vor der Eröffnung des Verkaufsbetriebes ist jegliche Form von Ankauf, Vorbestellung und Verhandlungen verboten.

Die Marktzeiten müssen so angesetzt werden, daß sie den Teilnehmern, zusätzlich zu den Kauf- und Verkaufsmaßnahmen auch das Abführen der Waren, sowohl der Verkauften, als auch jener ermöglichen, die aus dem Markt zu entfernen sind, sowie die unumgänglichen Verrechnungen.

Der Direktor kann, unter besonderen Umständen, den Beginn und das Ende der Kaufstätigkeiten vor- oder nachverlegen.

Die Großhändler außerhalb des Marktes müssen dieselben Verkaufs- und Kalenderzeiten einhalten, die in der vorliegenden Geschäftsordnung für den örtlichen Großhandelsmarkt festgesetzt sind.

Art. 34 - BEGINN UND ENDE DES MARKT-BETRIEBES

Beginn und Ende des Marktbetriebes sowie der Verkaufszeiten an Privatverbraucher werden mit eigenen Signal angekündigt.

Art. 35 - MARKTZUTRITT

Freien Marktzutritt haben alle Besitzer der im Art. 22 beschriebenen Ausweise, die Grossisten, die im Besitz der Eintragungsbcheinigung in das entsprechende Berufsalbum der Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammer sind, sowie alle Warenlieferanten.

Die Privatverbraucher haben während der im Art. 33 erwähnten Zeiten freien Zutritt.

Art. 36 - INTERNE ORDNUNG

Verboten ist sowohl auf den Markt wie auf den dazugehörigen Flächen:

- a) das Verstopfen der Zufahrtswege und das Behindern des Verkehrs in jeder Weise;
- b) die Käufer durch Rufe und Lärm anzuziehen;
- c) auf die Zugangswege verdorbene Waren oder sonst welche Dinge zu werfen;
- d) Hunde mitzunehmen;
- e) das Einsammeln von Gaben, Spenden oder Unterschriften sei es auch immer für welchen Zweck oder Verein;
- f) alles, was die Ordnung und das Wohlverhalten auf dem Markt oder bei den Verhandlungen stören oder behindern könnte.

Die Standinhaber und das Dienstpersonal kann auf eigenen Anschlagtafeln, Gewerkschaftsmittelungen, mit dem Sichtvermerk des Direktors versehen, veröffentlichen.

Art. 37 - PULIZIA DEI POSTEGGI

Gli assegnatari debbono curare che i posteggi, i magazzini e gli annessi (scale, etc. di loro pertinenza) siano tenuti puliti e sgombri da rifiuti.

I rifiuti debbono essere a cura degli intestatari dei posteggi o dei magazzini raccolti in appositi recipienti muniti di coperchio, per essere poi ritirati dal personale all'uopo incaricato.

Art. 38 - CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI

I veicoli portanti prodotti destinati alla vendita in mercato hanno libero ingresso a cominciare dall'apertura del mercato stesso. I veicoli dei compratori possono essere ammessi dall'inizio delle operazioni di vendita, quando le condizioni di viabilità lo consentano. La circolazione e la sosta dei veicoli nonché il carico e lo scarico delle merci sono regolati dal Direttore del Mercato, con apposito ordine di servizio.

L'uso dei veicoli per il trasporto interno delle merci, in ausilio alle operazioni di facchinaggio, è autorizzato dal Direttore del Mercato.

Le caratteristiche tecniche e di ingombro dei mezzi di cui al precedente comma, debbono essere stabilite dal Consorzio di gestione, tenendo presenti le esigenze igieniche e funzionali del Mercato, in rapporto agli impianti e alla rete viaria di esso, nonché la necessità di evitare i rumori molesti.

Il numero massimo dei predetti veicoli è fissato dal Consorzio di gestione su proposta del Direttore di Mercato, sentiti la Commissione di Mercato e i rappresentanti dei facchini liberi.

All'interno del Mercato i veicoli debbono procedere a passo d'uomo; quelli a traino animale debbono essere condotti a mano.

Art. 39 - OPERAZIONI DI VENDITA

Le operazioni di vendita avvengono, di regola, a libera contrattazione. La Direzione del Mercato comunica con mezzi idonei tutte le notizie che possono essere utili ai compratori, nei riguardi dei quantitativi di derrate introdotte in Mercato. Il Consorzio di gestione provvede a fornire il Mercato delle attrezzature necessarie.

Art. 40 - VENDITE ALL'ASTA

La vendita dei prodotti può effettuarsi anche mediante asta pubblica.

Le vendite all'asta si effettuano per i lotti di prodotti omogenei, da parte di astatori iscritti all'albo di cui all'art. 3 della legge 25/3/1959 n.125. Il venditore ha l'obbligo di comunicare, all'inizio di ciascuna operazione di vendita, il peso, la specie, la varietà e il prezzo base della merce offerta. Quando sul prezzo base vi sia una sola offerta e questa sia stata per tre volte proclamata, la partita è aggiudicata l'unico offerente.

Se nessun aumento sia offerto sul prezzo base d'asta, è

Art. 37 - REINIGUNG DER STÄNDE

Die Inhaber der Stände müssen dafür sorgen, daß die Stände, die Lagerräume und alles was dazugehört (Stiegen usw., und alles was ihnen zugewiesen ist) sauber und frei von Abfällen gehalten werden.

Abfälle müssen auf Veranlassung der Stand- oder Lagerraum-Inhaber in eigene, mit Deckeln versehene Behälter gesammelt werden, um dann vom eigens damit beauftragten Personal entfernt werden zu können.

Art. 38 - FAHRZEUGVERKEHR

Transportmittel von Waren, die zum Verkauf auf dem Markt bestimmt sind, haben vom Zeitpunkt der Eröffnung des Marktes an freien Zutritt. Die Verkehrsmittel von Käufern, können, wenn die Verkehrslage es erlaubt, vom Beginn der Verkaufstätigkeit an zugelassen werden.

Zufahrt, Ausfahrt und das Parken der Fahrzeuge sowie das Auf- und Abladen der Waren werden vom Marktdirektor mit eigener Dienstanweisung geregelt.

Das Benützen von Fahrzeugen zum Transport der Waren innerhalb des Marktes, zur Erleichterung des Trägerdienstes, wird vom Marktdirektor genehmigt. Die technischen und die Größenmerkmale der im vorhergehenden Absatz erwähnten Fahrzeuge müssen vom Verwaltungskonsortium unter Berücksichtigung der gesundheitlichen und Betriebs-Erfordernisse des Marktes und im Verhältnis zu den Anlagen und den Verkehrsmöglichkeiten auf demselben, sowie mit Rücksicht auf die Notwendigkeit festgelegt werden, störenden Lärm zu vermeiden. Die Höchstanzahl der genannten Fahrzeuge wird vom Verwaltungskonsortium, auf Vorschlag des Marktdirektors, nach Anhörung der Marktkommission und der Vertreter der unabhängigen Träger bestimmt.

Innerhalb des Marktes dürfen die Fahrzeuge nur im Schrittempo fahren und die von Tieren gezogenen müssen handgeführt werden.

Art. 39 - VERKAUFSTÄTIGKEIT

Verkäufe werden, für gewöhnlich, in freien Verhandlungen getätigt. Die Marktleitung gibt, in geeigneter Weise, alle Nachrichten bekannt, die für die Käufer, hinsichtlich der Warenmengen, die in den Markt eingeführt wurden, von Nutzen sein könnten.

Das Verwaltungskonsortium stattet den Markt mit den erforderlichen Einrichtungen aus.

Art. 40 - VERSTEIGERUNGSVERKÄUFE

Der Verkauf der Waren kann auch auf dem Versteigerungswege stattfinden. Die Versteigerungsverkäufe von Mengen gleichartiger Waren werden durch Versteigerer durchgeführt, die in das von Art. 3 des Gesetzes Nr. 125 vom 25. März 1959 vorgesehene Berufsalbum eingeschrieben sind.

Der Verkäufer ist verpflichtet, zu Beginn jeder Verkaufshandlung, Gewicht, Art, Vielfalt, und Grundpreis der dargebotenen Ware bekannt zu geben.

Erfolgt auf die Bekanntgabe des Grundpreises nur ein Angebot und ist dieses dreimal verkündet worden, so

consentito aprire una nuova gara di base alla migliore offerta fatta dai presenti.

L'asta di regola, deve essere effettuata con sistemi meccanici all'uopo installati nel Mercato dal Consorzio di gestione. La provvigione spettante all'astatore è stabilita dalla Commissione di Mercato.

Art. 41 - MERCE IN VENDITA

La merce esposta nei posteggi deve essere ripartita in distinte cataste, secondo le diverse specie, qualità e provenienza, quando quest'ultima caratterizzi il prodotto.

L'altezza delle cataste deve essere opportunamente limitata onde evitare di togliere la visuale ai posteggi confinanti.

Ai venditori è riconosciuto il diritto di ritirare dal mercato le merci introdotte, senza dover per il ritiro stesso corrispondere al Consorzio di gestione alcun diritto o pagamento di qualsiasi natura. Aperte le contrattazioni, la merce venduta e non ritirata deve essere tenuta, a cura del venditore, separata da quella in vendita e distinta con cartellini portanti l'indicazione "venduto".

Art. 42 - COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI

Per la classificazione, le tolleranze, l'imballaggio e la presentazione dei prodotti ortofrutticoli regolamentati in sede C.E.E. si applicano le norme comunitarie; per i prodotti ortofrutticoli non regolamentati si applicano le disposizioni di commercializzazione stabilite dal D.M. 7/8/1959. Il Direttore del mercato ha la facoltà di vietare la vendita di quelle partite o colli di merce non classificata secondo quanto previsto dal comma precedente, oppure di consentirla qualora la merce stessa venga adeguatamente riclassificata o venduta col sistema al netto di tara.

Chiunque alteri il peso del contenitore con bagnatura, o altro artificio o ponga in vendita prodotti eccessivamente bagnati, è soggetto ai provvedimenti disciplinari previsti dal successivo art. 48.

Gli imballaggi contenente prodotti ortofrutticoli debbono essere, fatte salve le norme della C.E.E., di peso non superiore al 15% del peso del collo.

Per foglie il peso dell'imballaggio non deve superare il 20% del peso del collo.

Art. 43 - STRUMENTI DI PESATURA

Gli strumenti di pesatura debbono essere sempre :

- a) mantenuti puliti ed in perfette condizioni di funzionamento;
- b) perfettamente regolati e verificati prima di essere adoperati;
- c) bene in vista ai compratori.

wird die Ware dem einzigen Anbieter zugesprochen.

Wird auf den Versteigerungsgrundpreis keine Erhöhung geboten, so kann, auf Grund des günstigsten Angebotes der Anwesenden, ein neuer Wettbewerb eröffnet werden.

Normalerweise muß die Versteigerung mit Hilfe der zu diesem Zwecke vom Verwaltungskonsortium auf dem Markt eingerichteten mechanischen Vorrichtungen durchgeführt werden.

Die den Versteigerern zustehende Vermittlungsgebühr wird von der Marktkommission festgesetzt.

Art. 41 - ZUM VERKAUF STEHENDE WARE

Die auf Ständen ausgestellte Ware muß je nach Sorte, nach Güte und Herkunft, wenn letztere für die Ware bezeichnend ist, getrennt aufgestockt werden.

Die Höhe der aufgestockten Ware muß zweckentsprechend begrenzt werden um zu verhindern, daß sie die Sicht auf die anliegenden Stände behindert.

Die Verkäufer haben das Recht, die auf dem Markt eingeführte Ware wieder von diesem zu entfernen, ohne dafür dem Verwaltungskonsortium irgend welche Gebühren oder Zahlungen entrichten zu müssen. Nach Eröffnung der Marktverhandlungen muß der Verkäufer dafür sorgen, daß die verkaufte und nicht behobene Ware, getrennt von der zum Verkauf stehenden und mit der Beschriftung "verkauft" versehen aufbewahrt wird.

Art. 42 - WARENUMSATZ

Hinsichtlich der Klassifizierung, der Tolleranz, der Verpackung und der Darbietung der Obst- und Gemüsewaren, die von der EG geregelt sind, werden die EG-Bestimmungen angewandt; hinsichtlich der nicht genormten Obst- und Gemüsewaren, werden die Warenumsatzbestimmungen des MD vom 07.08.1959 angewandt. Der Marktdirektor kann den Verkauf der Waren oder Packungen, die nicht den Bestimmungen des vorhergehenden Absatzes gemäß eingeordnet oder angeboten sind, verbieten oder gestatten, wenn dieselbe Ware entsprechend neu eingeordnet oder nach dem Nettogewichtssystem verkauft wird.

Wer das Gewicht der Behälter oder der Verpackung durch Befeuchtung oder andere Kunstkniffe beeinflußt oder übermäßig befeuchtete Waren zum Verkauf anbietet, unterliegt den im nachfolgenden Art. 48 vorgesehenen Ordnungsstrafen.

Die Behälter oder Verpackungen von Obst- und Gemüsewaren dürfen, abgesehen von den einzuhaltenden EG-Bestimmungen, nicht über 15% des Warengewichtes wiegen.

Blattgemüse-Verpackungen dürfen nicht mehr als 20% des Warengewichtes wiegen.

Art. 43 - WAAGGERÄTE

Die Waaggeräte müssen immer

- a) peinlich sauber und einwandfrei betriebsfähig gehalten werden;
- b) genau eingestellt und überprüft sein, bevor sie benützt werden;
- c) von Käufern gut sichtbar und ablesbar sein.

Nulla è dovuto dal compratore per le operazioni di pesatura effettuate all'atto della vendita dal venditore o dal personale da lui incaricato.

Art. 44 - NORME PER LA VENDITA

Le vendite non effettuate a mezzo astatore debbono essere fatte personalmente dagli intestatari dei posteggi o dalle persone di cui al secondo comma dell'art.27 e dai produttori titolari dell'autorizzazione alla vendita diretta ai sensi del presente regolamento o da loro dipendenti.

Le vendite si effettuano a tara merce, oppure a peso netto, a numero o a collo, con l'osservanza delle norme sulla commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli. Esaurita la contrattazione della merce, il compratore ha la facoltà di verificare la merce acquistata, ancorchè, essa sia normalizzata o, comunque, presentata a strati in imballaggi idonei, purchè la verifica avvenga contestualmente presso il posteggio del venditore. Se dal controllo la merce non risulti conforme alla qualità contrattata, il compratore può rifiutarla ed annullare l'acquisto: Ai concessionari di posteggi o personale dipendente, ai facchini e personale di fatica in genere ed ai rivenditori è proibito di intromettersi comunque nelle contrattazioni altrui.

A tutto il personale di servizio nel mercato a qualunque categoria appartenga, è assolutamente proibito di svolgere nel mercato medesimo, sotto qualsiasi forma e anche in via eccezionale attività di produttore o negoziante.

E' pure proibito inserirsi in qualsiasi modo nelle operazioni commerciali e di avere alcun interesse nelle medesime sia direttamente che per conto terzi o per interposta persona.

Art. 45 - VENDITE PER CONTO

I commissionari ed i mandatari ammessi ad operare nel mercato, devono esplicitare il loro mandato con le garanzie e le norme stabilite per essi dalle vigenti disposizioni.

Ai commissionari e ai mandatari spetta una provvigione da concordare fra le parti

e che, in ogni caso non può superare il 10% del prezzo di vendita. La provvigione è comprensiva di tutte le spese di mercato, dal momento della consegna dei prodotti alla soglia del posteggio fino alla consegna dei prodotti stessi all'acquirente nonchè dello "star del credere".

Il commissionario potrà rivalersi delle spese sostenute per rendere i prodotti rispondenti alle norme vigenti in materia di commercializzazione, quando a tali operazioni non abbia provveduto il committente.

Delle operazioni medesime il commissionario informerà il direttore del mercato e il committente. I commissionari e i mandatari debbono presentare ai loro committenti o mandanti regolare conto vendita per i prodotti venduti.

Vom Käufer darf für die Gewichtsmessungen, die vom Verkäufer oder von seinen Angestellten zum Zeitpunkt des Verkaufes vorgenommen werden, nichts verlangt werden.

Art. 44 - VERKAUFSBESTIMMUNGEN

Verkäufe, die nicht auf dem Versteigerungswege erfolgen, müssen den Standinhabern oder von den im zweiten Absatz des Art. 27 genannten Personen und von den Produzenten, die, im Sinne der vorliegenden Geschäftsordnung, eine Genehmigung zum Eigenverkauf besitzen, sowie von ihren Vertretern persönlich durchgeführt werden.

Die Verkäufe erfolgen nach Tara- oder nach Nettogewicht, nach Menge oder Stückzahl, unter Befolgung der Obst- und Gemüse-Verkaufsbestimmungen.

Nach Beendigung der Verkaufshandlungen hat der Käufer das Recht, die angekaufte Ware zu überprüfen, auch wenn sie aus den Verkauf gezogen ist oder irgendwie in geeigneten Packungen dargeboten ist, vorausgesetzt, daß die Überprüfung unmittelbar am Stand des Verkäufers erfolgt. Wird bei der Überprüfung festgestellt, daß die Ware nicht der eingehandelten Güte entspricht, so kann der Käufer sie ablehnen und den Kauf rückgängig machen.

Den Standinhabern oder ihren Angestellten, den Trägern oder dem Dienstpersonal im allgemeinen sowie den Wiederverkäufern ist es verboten, sich auf irgendeine Weise in die Verhandlungen anderer einzumischen.

Dem gesamten Marktpersonal, welcher Kategorie es auch immer angehört, ist es strengstens untersagt, in jeder Form, auch nur ausnahmsweise, auf dem Markt eine Produzenten- oder Händlertätigkeit auszuüben.

Überhaupt ist es verboten, sich auf irgend eine Weise in die Geschäftshandlungen einzumischen, und sich in irgend einer Form daran zu beteiligen, sei es persönlich, sei es für Dritte oder durch Mittelspersonen.

Art. 45 - VERKÄUFE AUF KOMMISSION

Die Kommissionäre und Sachverwalter, die zur Teilnahme am Marktbetrieb zugelassen sind, müssen ihre Aufträge unter den Bürgschaften und Vorschriften ausüben, die gesetzlich für sie festgelegt sind.

Es steht ihnen eine Vermittlungsgebühr zu, die unter den Partnern zu vereinbaren ist und jedenfalls nicht mehr als 10 % des Verkaufspreises ausmachen darf.

Die Vermittlungsgebühr erstreckt sich auf alle Marktspesen, vom Zeitpunkt der Aushändigung der Waren auf der Standschwelle an, bis zu ihrer Übergabe an den Käufer sowie auf die "Delkredere-Haftung".

Der Kommissionär kann die Auslagen aufrechnen, die er gehabt hat, um die Waren so darzubieten, daß sie den für sie geltenden Verkaufsbestimmungen entsprechen, wenn der Auftraggeber nicht selbst die entsprechenden Vorkehrungen getroffen hat.

Der Kommissionär muß die entsprechenden Maßnahmen dem Marktdirektor und dem Auftraggeber bekannt geben. Die Kommissionäre und Sachverwalter müssen ihren Auftraggebern eine vollständige und vorschriftsmäßige Abrechnung über die Warenverkäufe liefern.

In ogni conto vendita deve risultare:

- 1) la natura o la qualifica del prodotto ed il numero dei colli;
- 2) il prezzo di vendita;
- 3) il peso lordo o netto di ciascuna partita o collo venduti;
- 4) il netto ricavo da accreditare al committente o mandante.

I commissionari o mandanti debbono tenere a disposizione della direzione del mercato tutti gli atti e i documenti relativi alle transazioni effettuate per conto dei loro committenti o mandanti.

Art. 46 - CERTIFICAZIONE PER DERRATE NON AMMESSE ALLE VENDITE O DEPERITE

Gli operatori del Mercato possono chiedere al Direttore la certificazione attestante la mancata ammissione alle vendite delle merci non aventi i requisiti voluti dalle norme in vigore.

Per le merci rimaste invendute e che hanno subito deperimento gli operatori possono chiedere apposito accertamento al Direttore del Mercato, il quale, d'intesa con l'organo sanitario, eseguito l'accertamento, e sempre che il deterioramento non sia tale da impedire, agli effetti sanitari, la commerciabilità delle derrate, rilascia un certificato comprovante il valore del deprezzamento.

Per le merci guaste e non più commestibili, il Direttore rilascia un certificato comprovante la dispersione, con riferimento all'ordine dell'organo sanitario.

L'operatore che non ottemperi alle disposizioni suddette non può, in nessun caso, giustificare al produttore o speditore, per uno dei motivi di cui al presente articolo, la mancata vendita a prezzi inferiori a quelli della giornata ovvero di una quantità inferiore a quella ricevuta.

Art. 47 - DERRATE AFFIDATE ALLA DIREZIONE DEL MERCATO

Il Direttore del Mercato provvede, mediante l'opera dei mandatari o di commissionari, nonchè della Cassa di Mercato ed in conformità delle norme stabilite dalla Commissione di mercato alla vendita:

- a) delle derrate affidate alla Direzione per la vendita;
- b) delle derrate pervenute nel Mercato all'indirizzo dei commercianti, commissionari o mandatari sospesi, durante il periodo della sospensione, salva diversa disposizione dello speditore, nonchè di quelle pervenute a destinatari sconosciuti alla Direzione del Mercato o irreperibili;
- c) delle derrate che, su denuncia dell'organo sanitario addetto al Mercato, risultino in via di deterioramento e che nonostante la diffida del Direttore del Mercato, non vengono immesse alla vendita.

I commissionari, i mandatari e la cassa di Mercato sono

Aus jeder Verkaufsabrechnung muß hervorgehen:

1. die Art oder Güte der Ware und die Stückzahl;
2. der Verkaufspreis;
3. das Brutto- oder das Nettogewicht jeder verkauften Warenpartie oder Verpackungseinheit;
4. die Nettoeinnahmen, die dem Auftraggeber gutzuschreiben sind.

Die Kommissionäre und Sachwalter müssen alle Unterlagen und Belege der Geschäfte, die sie für ihre Auftraggeber abgeschlossen haben, dem Marktdirektor zur Verfügung stellen.

Art. 46 - BESCHEINIGUNGEN ÜBER WAREN, DIE NICHT ZUM VERKAUF ZUGELASSEN WORDEN ODER VERDORBEN SIND

Die Marktteilnehmer können vom Direktor Bescheinigungen über Waren verlangen, die den gesetzlichen Vorschriften nicht entsprechen und darum nicht zum Verkauf zugelassen wurden.

Für Waren, die nicht verkauft wurden und eine Güteeinbuße erlitten haben, können die Standinhaber vom Marktdirektor eine entsprechende Bescheinigung verlangen. In dieser bescheinigt der Marktdirektor, im Einvernehmen mit der Gesundheitsbehörde, nach Durchführung der diesbezüglichen Untersuchungen, immer vorausgesetzt, daß die Gütebeeinträchtigung nicht so schwerwiegend ist, daß die Ware, aus gesundheitlichen Gründen nicht mehr im Handel freigegeben werden kann, den Wertverlust der Ware.

Für verdorbene und nicht mehr genießbare Waren stellt der Direktor eine Verlustbescheinigung aus, mit Berufung auf die diesbezügliche Verordnung der Gesundheitsbehörde.

Der Verkäufer, der die obgenannten Verfügungen nicht einhält, kann dem Produzenten oder Lieferanten gegenüber, auf keinen Fall, aus einem der im vorliegenden Artikel erwähnten Gründe, den ausgebliebenen Verkauf der Ware zu niedrigeren als den Tagespreisen oder einer geringeren Menge als der erhaltenen rechtfertigen.

Art. 47 - WAREN, DIE DER MARKTLEITUNG ANVERTRAUT WURDEN

Die Marktleitung veranlaßt mit Hilfe von Sachwaltern oder Kommissionären sowie der Marktkassenverwaltung und im Einklang mit den von der Marktkommission festgelegten Richtlinien den Verkauf von

- a) Waren, die der Marktleitung zum Verkauf überlassen wurden;
- b) Waren, die an die Adresse von Händlern, Kommissionären oder Sachwaltern während ihrer zeitweiligen Enthebung, auf den Markt gekommen sind, es sei denn, der Absender hat anderweitig verfügt, sowie Waren, deren Empfänger der Marktleitung unbekannt oder unauffindbar sind;
- c) Waren, die nach Angabe der Gesundheitsbehörde des Marktes, am Verderben sind und trotz Aufforderung seitens des Marktdirektors, nicht zum Verkauf angeboten werden.

Die Kommissionäre, Sachwalter und die

tenuti a compiere tutte le operazioni e funzioni delle quali vengono incaricati dal Consorzio di gestione e dalla Direzione del Mercato. I commissionari e i mandatari debbono versare nello stesso giorno delle vendite alla cassa di Mercato, per il successivo inoltro agli aventi diritto, il ricavo netto delle anzidette vendite. Il Consorzio di gestione non assume alcuna responsabilità diretta o indiretta, sotto qualsiasi titolo, verso i produttori o altri, per pagamenti ad essi dovuti in dipendenza delle operazioni anzidette.

Art. 48 - PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI E AMMINISTRATIVI

Indipendentemente dall'eventuale azione penale e dalle sanzioni previste da altre leggi o da regolamenti locali, le infrazioni alle norme del presente regolamento o alle disposizioni legislative e regolamentari danno luogo, a carico degli operatori del mercato, all'azione disciplinare e amministrativa, così graduata, secondo la gravità dell'infrazione o della recidività verificatasi durante il periodo dell'assegnazione;

- a) diffida scritta e motivata o sospensione dei colpevoli da ogni attività del Mercato, per un periodo massimo di tre giorni, da parte del Direttore, previa contestazione degli addebiti all'interessato;
- b) sospensione da ogni attività nel Mercato per la durata massima di tre mesi deliberata dalla Commissione di Mercato, sentito l'interessato, con provvedimento definitivo o, in caso grave ed urgente, dal Direttore del Mercato;
- c) revoca dell'assegnazione del posteggio per i motivi di cui all'art. 31 del presente regolamento.

I provvedimenti di sospensione per i periodi superiori a tre giorni, deliberati dal Direttore, debbono essere immediatamente comunicati alla Commissione di mercato e perdono ogni efficacia se non sono ratificati entro tre giorni.

Art. 49 - ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento è stato approvato dal Consiglio Comunale di Bolzano in data 15.10.1975.

Modifica degli artt. 4, 18, 19 e 33 del Regolamento dal Consiglio Comunale in data 28.03.2006.

Kassenverwaltung des Marktes sind verpflichtet, alle Maßnahmen und Aufträge durchzuführen, die ihnen das Verwaltungskonsortium und die Marktleitung auferlegen. Die Kommissionäre und Sachwalter müssen den Netto-Erlös aus den vorgenannten Verkäufen, noch am Verkaufstag, der Marktkassenverwaltung zur Weiterleitung an die Empfangsberechtigten aushändigen. Das Verwaltungskonsortium übernimmt den Produzenten, den Lieferanten oder anderen Personen gegenüber keinerlei unmittelbare oder mittelbare Verantwortung, sei es aus was immer für einem Grund, für Zahlungen, die ihnen infolge der oben erwähnten Maßnahmen geschuldet werden.

Art. 48 - VERWALTUNGS- UND ORDNUNGS-GEMÄSSE VORKEHRUNGEN

Abgesehen von allfälligen Maßnahmen und Strafen, die von anderen Gesetzen oder Verordnungen örtlicher Körperschaften vorgesehen sind, werden Zuwiderhandlungen gegen die Bestimmungen der vorliegenden Geschäftsordnung und der diesbezüglichen Gesetze und Verordnungen, seitens der Standinhaber, während der Dauer ihres Auftrages oder ihrer Aufträge oder ihrer Zulassungsgenehmigung, durch folgende, je nach Schwere der Tat oder der Rückfälligkeit abgestuften Ordnungs- oder Verwaltungsmaßnahmen geahndet:

- a) durch eine schriftliche und begründete Verwarnung oder durch die zeitweilige Enthebung der Schuldigen von jeder Markttätigkeit, für die Dauer von höchstens drei Tagen, seitens des Direktors, nach erfolgter Zustellung der entsprechenden Vorhaltungen an den Betroffenen;
- b) durch die Enthebung von 3 Monaten jeglicher Markttätigkeit, beschlossen von der Marktkommission nach Anhörung des Betroffenen, unanfechtbar, oder in schweren und dringenden Fällen, vom Marktdirektor beschlossen werden muß;
- c) durch den Widerruf der Stand-Zuweisung, aus den im Art. 31 der vorliegenden Geschäftsordnung vorgesehenen Gründen.

Die Enthebungsmaßnahmen für über drei Tage, seitens des Direktors, müssen umgehend der Marktkommission gemeldet werden und sie verlieren jegliche Wirkung, wenn sie nicht innerhalb von drei Tagen betätigt werden.

Art. 49 - IN KRAFT TRETEN DER GESCHÄFTSORDNUNG

Die vorliegende Geschäftsordnung ist vom Gemeinderat der Gemeinde Bozen am 15.10.1975 genehmigt worden.

Vom Gemeinderat am 28.03.2006 abgeänderte Artikel 4, 18, 19 und 33 der Marktordnung.